

Green pass obbligatorio: sono 3,8 milioni i lavoratori non vaccinati Covid, il virus suona la ritirata Ancora in calo positivi e decessi

La conferma arriva dal periodico report della Fondazione Gimbe

Nella settimana 6-12 ottobre, rispetto a quella precedente, si è registrata una diminuzione di nuovi casi di coronavirus (18.209 vs 21.060) e di decessi (266 vs 311). Lo riporta la Fondazione Gimbe, che rileva come ci sia stato un calo degli attualmente positivi (82.546 vs 90.299), delle persone in isolamento domiciliare (79.511 vs 86.898), dei ricoveri con sintomi (2.665 vs 2.968) e delle terapie intensive (370 vs 433). L'Istituto segnala anche che con l'introduzione del Green pass la campagna vaccinale non è decollata e invita il governo a prendere in considerazione la possibilità di imporre l'obbligo del siero. Inoltre sono 3,8 milioni i lavoratori non vaccinati: cioè potrebbe scatenare il caos sui tamponi.

Decessi: 266 (-14,5%), di cui 25 riferiti a periodi precedenti; terapia intensiva: -63 (-14,5%); ricoverati con sintomi: -303 (-10,2%); isolamento domiciliare: -7.387 (-8,5%); nuovi casi: 18.209 (-13,5%); casi attualmente positivi: -7.753 (-8,6%). A livello ospedaliero nazionale il tasso di occupazione rimane molto basso (5% in area medica e 4% in area critica) e nessuna Regione supera le soglie del 15% per l'area medica e del 10% per l'area critica.

servizio a pagina 4



Un centro tamponi a Cerveteri Forse qualcosa si sta muovendo

Da ieri è obbligatorio in tutta la Penisola esibire il 'certificato verde' per accedere al posto di lavoro

di Alberto Sava



'S'è svejato' annunciava Riccio nel film il Marchese del Grillo. Dalla Roma papalina di ieri al 'principato' di Cerveteri oggi, il borgomastro etrusco non è più in modalità remota, ma in presenza... elettorale, e spunta il 'punto tampone'.

a pagina 9

Ieri il battesimo della nuova Compagnia Primo volo per "Ita" Operatori a bordo con le divise Alitalia

Livrea tutta azzurra per i nuovi velivoli



È atterrato alle 7.35 il primo volo Ita AZ 1637 Milano Linate-Bari. Sulla pista dell'aeroporto di Bari-Palese il battesimo della nuova compagnia i cui operatori, sull'aeromobile, indossano ancora la divisa dell'Alitalia. A bordo del volo Ita c'erano 60 passeggeri. Lo stesso aeromobile è ripartito per Linate alle 8.30 con 98 passeggeri. È invece decollato alle 8 in perfetto orario per Milano Linate, con 37 passeggeri a bordo, il primo volo Ita (AZ2016) partito dall'aeroporto di Fiumicino. Il D-day della NewCo guidata dal presidente esecutivo, Alfredo Altavilla, che proprio ieri, a conclusione della procedura di offerta pubblica, si è aggiudicata ad un valore di 90 mln di euro il marchio Alitalia Spa e il dominio www.Alitalia.com, segna il passaggio di consegne tra Alitalia, che ha cessato di esistere nella giornata di ieri con l'arrivo poco prima delle 23.30 al Leonardo da Vinci dell'ultimo volo da Cagliari (Az1586), e Ita nata dalle ceneri della prima dopo una lunga trattativa con l'Unione europea. Anche se la NewCo prende di fatto il posto di Alitalia, la Commissione Europea ha comunque richiesto una forte discontinuità tra le due compagnie. Tra i 37 passeggeri partiti stamattina alle 8 da Fiumicino per Milano Linate con il primo volo Ita operato dallo scalo romano per il capoluogo lombardo, c'era anche Andrea Ballini, un giovane ragazzo milanese arrivato ieri sera a Roma da Cagliari con l'ultimo volo Alitalia. "Era mio desiderio prendere ieri l'ultimo volo della vecchia compagnia di bandiera per poi tornare a casa oggi con la nuova e così è stato.

servizio a pagina 3



Prima puntata il 19 ottobre
sul Vaso di Eufro

Art Raiders

Caccia ai tombaroli

Su Sky arriva

la nuova docu-serie

a pagina 9

ROMA - IERI POMERIGGIO AL CIRCO MASSIMO NUOVA PACIFICA MANIFESTAZIONE CONTRO IL GREEN PASS "IL NOSTRO CERTIFICATO VERDE È LA COSTITUZIONE"

"Il nostro Green pass è la Costituzione". Sono solo alcune delle parole pronunciate ieri pomeriggio da alcuni manifestanti presso il Circo Massimo per il nuovo sit-in contro il certificato verde obbligatorio da ieri sul lavoro. "No green pass. Vergogna, a casa" era scritto su uno striscione. E c'è stato chi rivolgendosi ai cronisti ha detto: "Avete perso il senso critico. Il fascismo è nella stampa. Fate

propaganda di Stato". "Non siamo violenti - dice una manifestante -. Siamo cittadini onesti ed eravamo a piazza del Popolo per i nostri diritti". Mentre un altro insiste: "Questo Covid non esiste. Li hanno ammazzati con la Tachipirina e la vigile attesa. La colpa è del 'Sistema Speranza'". Nel corso della manifestazione è stata anche mostrata una foto di Giuseppe De Donno, il medi-

co di Mantova morto suicida nei mesi scorsi. Toccante la scena quando al grido di "Noi siamo il popolo, noi siamo la democrazia" un gruppo di donne si è avvicinato con delle rose in mano alle forze dell'ordine che con i blindati hanno chiuso gli accessi alla piazza. "E' un gesto simbolico", dicono le donne. "Siamo qui per ristabilire l'equilibrio sociale. Non ci appartengono gruppi di pro-

vocatori". Sono state invece le parole dell'avvocato Edoardo Polacco, promotore di questo sit-in contro il Green pass. "E' la nostra piazza, la piazza della libertà. Alla fine hanno avuto prefetto e questore: siamo molti più di mille. Siamo diecimila" ha detto dal palco l'avvocato Polacco mentre i manifestanti gridano "libertà" e sventolano bandiere tricolori. "Qui ci sono lavoratori mandati via nonostante

un certificato negativo del tampone - sottolinea Polacco - Siamo diventati quasi Gandhiani, abbiamo accettato un triplo spostamento della piazza, nonostante tutto abbiamo aderito perché sono certo che oggi dimostreremo che il popolo italiano è democratico. Noi siamo il popolo, noi siamo la democrazia. Non abbiamo nessuna aderenza con Forza Nuova e con nessun altro partito".

servizio a pagina 2

Prima storica manifestazione davanti la base militare italiana a Sigonella

Green pass: a Trieste 5mila manifestanti al porto

Accese proteste anche a Genova e in Sicilia

Un gruppo di No green pass ha bloccato la rampa d'accesso della Sopraelevata, la principale arteria di Genova che porta dal ponente cittadino al centro

Più tamponi che vaccini per ottenere la certificazione verde per lavorare

Scaricati 860mila Green pass in un giorno

Ieri sono stati emessi 860.094 Green pass, la maggior parte dei quali - 632.802 - in seguito ad un tampone (223.165 per vaccinazione, i restanti per guarigione), lo rileva Il Sole 24 ore. Il dato, relativo al 14 ottobre, è pubblicato sulla piattaforma del governo dalla quale è possibile scaricare il pass e dalla quale emerge che complessivamente sono stati scaricati dagli italiani poco meno di 99 milioni (98.954.922) di certificati. I dati storici arrivano fino a 30 giorni fa. In questo arco temporale in tre occasioni i certificati scaricati hanno superato le 600mila unità giornaliere: il 5 ottobre, il 16 e il 17 settembre. In media, sempre nell'ultimo mese, sono stati emessi 506.395 green pass al giorno per un totale di poco superiore ai 15 milioni. Quest'ultimi sono così suddivisi: 6.120.953 ottenuti con il vaccino (40,3%), 8.888.731 (58,5%) con il tampone e 182.153 (1,2%) in seguito alla guarigione. GREEN PASS EMESSI GIORNO PER GIORNO - I certificati vengono emessi dopo il vaccino, tampone o dopo la guarigione della malattia. (Fonte: Ministero della salute). Le tabelle indicano anche quali sono i canali con i quali i cittadini hanno scaricato o visualizzato il pass: la app "Io" è stata la più utilizzata, complessivamente 871.791 volte, seguita dal sistema Spid e Carta d'identità elettronica (279.735) e dalla tessera sanitaria (267.347).



Sono diventati oltre cinquemila i partecipanti alla manifestazione ma continuano ad arrivare persone, che affollano l'ampia area davanti al Varco 4 del porto di Trieste. Spesso qualcuno intona slogan come "Libertà" oppure "No green pass" o ancora altri contro il Governo Draghi. "Il Porto funziona: ovviamente in alcuni passaggi ci saranno difficoltà e ranghi ridotti, ma funziona. Ho chiesto di tenere bassa la temperatura evitando scontri frontali per non danneggiare l'economia di un Paese, dato che danneggiare l'attività del Porto di Trieste significa danneggiare un grande numero di aziende che lavorano nell'indotto". Lo ha detto il presidente della Regione Fvg e della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, a SkyTG24. Una manifestazione dei lavoratori dei cantieri sul Green pass unitamente a un tir in transito che si è fermato, ha di fatto bloccato l'accesso nord alla zona portuale di Ancona: in sit-in circa 200 operai di diverse aziende e c'è anche il mezzo pesante fermo sulla carreggiata all'altezza della Crn. Per questo i vigili urbani hanno chiuso l'accesso al 'by pass' che dalla Statale porta alla zona portuale: si sono formate lunghe file di auto lungo la Flaminia e di auto e mezzi pesanti lungo la rampa by pass. La protesta contro il Green pass fa registrare una data storica



per Sigonella: il primo 'sit-in' dell'aeronautica davanti ai cancelli d'ingresso della base militare italiana contro "il certificato verde pagamento". Il presidio, a cui hanno partecipato alcune decine di manifestanti, è stato promosso dal Sindacato aeronautica militare (Siam), e si è svolto negli orari previsti: dalle 7 alle 07.25. La protesta pacifica, ha spiegato Alfio Messina del Siam, riguarda "la libertà di entrare liberamente nel luogo di lavoro senza dover mettere mano al portafoglio e di poter usufruire di tamponi gratuiti, garantiti dallo Stato". Qualche decina di no pass questa mattina ha tentato di bloccare il traffico in via Labicana, a ridosso del centro di Roma, ma è stato fermato dalle forze del-

l'ordine. Il tentato blitz è avvenuto intorno alle 8: il gruppo di manifestanti, radunatosi spontaneamente e con cartelli scritti a mano, ha provato ad invadere la carreggiata ma è stato bloccato e convogliato verso piazza di Porta Maggiore. Attenzione in città, oltre che sulla manifestazione autorizzata di Circo Massimo, anche su eventuali presidi spontanei. Non si segnalano, al momento, problemi relativi all'introduzione dell'obbligo di Green pass al porto di Napoli. Situazione sotto controllo in uno scalo dove, come confermano le sigle di categoria, "la grande maggioranza dei lavoratori è vaccinata". Al momento nessun disagio e nessuna protesta. Una lunga coda di Tir provenienti per la maggior parte dall'Italia del Nord è bloccata in coda alle porte del Varco Etiopia del Porto di Genova. Un centinaio di lavoratori no green pass è in presidio da stamani alle 6,30 e sta bloccando l'ingresso ai camion che devono scaricare. Al momento nessuna tensione particolare ma molto malumore dei camionisti in viaggio dalla notte. Il coordinamento lavoratori portuali no green pass ha bloccato sia il varco internazionale di San Benigno che il terminal traghetti. Qui i manifestanti fanno passare le persone, ma non le merci. Alcuni tir sono accodati all'ingresso e non possono accedere alle banchine. Ad ora però l'operatività del porto non risulta compromessa, anche per lo scarso numero di navi in arrivo, ma il livello di tensione si sta alzando. Situazione tranquilla stamani al Porto di Venezia: i lavoratori dello scalo marittimo lagunare si sono

tutti presentati al lavoro. "E' una giornata normale - conferma all'ANSA Mauro Piazza, presidente della Nuova compagnia dei lavoratori portuali di Venezia - da noi non ci sono scioperi né blocchi ai varchi di ingresso". Dei 180 lavoratori che operano nello scalo marittimo (120 dipendenti, 30 portuali di Chioggia e 30 esterni) tutti, con una sola eccezione, sono regolarmente in servizio. Un centinaio di persone, tra lavoratori privi di certificazione, No Green del movimento 'La Variante Torinese' e i Si Cobas, si sono dati appuntamento questa mattina all'alba per un presidio davanti ai cancelli della Fiat Avio a Rivalta, alle porte con Torino, all'entrata del primo turno. "Sono 32 anni che lavoro qui - sostiene Francesco - e oggi non posso entrare perché non sono vaccinato. Ci stanno privando della libertà. Solo in Italia bisogna pagare per entrare al lavoro". "A casa ho tre figli - aggiunge Roberto impiegato in un'azienda alimentare del territorio - ho bisogno di lavorare, ma vaccinarsi o tamponarsi è un vero e proprio ricatto perché non si tiene conto che per molti non è solo un costo, ma un problema psicofisico". "Non capisco perché non usano i tamponi salivari invece di rovinarci i nasi", commenta Enrico, che non ha nessuna intenzione di vaccinarsi "perché fa male e non serve a nulla". Ai cancelli della porta 10 sono affissi alcuni striscioni con scritto "No al ricatto del Green Pass nei luoghi di lavoro" e "Il lavoro è un diritto, tamponi gratis". Altri presidi sono stati annunciati alla Pirelli di Settimo Torinese, all'Iveco di Torino e alla Gallina di La Loggia.

Green pass, CasaPound sostiene i portuali: "Battaglia per i diritti di tutti i lavoratori"



Decine gli striscioni affissi da CasaPound nelle principali città italiane a sostegno dello sciopero dei portuali che da Trieste si sta estendendo a tutta Italia. Chiaro il messaggio: "Dal 1954 porto, faro, orgoglio italiano. Tutta Italia come Trieste. #nogreenpass". "Il Governo si è illuso di poter limitare i diritti dei lavoratori

senza colpo ferire e ora ne paga le conseguenze - si legge in una nota diffusa dal movimento - Da Trieste lo sciopero dei portuali si sta diffondendo a macchia d'olio ad altri porti e soprattutto ad altri settori e non saranno certo patetiche concessioni a fermare la rabbia dei lavoratori italiani. Ci troviamo di fronte a una situazione com-

pletamente surreale: chiunque osi opporsi a provvedimenti palesemente inadeguati, viene additato come un nemico del popolo dagli stessi squallidi personaggi che fino a ieri si sono indignati per l'assalto alla sede della CGIL, cianciando di diritti dei lavoratori. Ci chiediamo con che faccia ora chiedono licenziamenti e multe per i

lavoratori che protestano rivendicando un loro diritto. Il sostegno di CasaPound va ovviamente a chi in questi giorni mette a rischio la propria sicurezza economica e lavorativa per una battaglia, quella contro il green pass, che è di tutti e per tutti: il nostro non è e non sarà mai un popolo di manovrabili burattini.

Decolla Ita: l'inizio di una nuova era

Battesimo della nuova compagnia. Gli operatori a bordo dell'aeromobile indossano ancora la divisa dell'Alitalia



È atterrato alle 7.35 il primo volo Ita AZ 1637 Milano Linate-Bari. Sulla pista dell'aeroporto di Bari-Palese il battesimo della nuova compagnia i cui operatori, sull'aeromobile, indossano ancora la divisa dell'Alitalia. A bordo del volo Ita c'erano 60 passeggeri. Lo stesso aeromobile è ripartito per Linate alle 8.30 con 98 passeggeri. È invece decollato alle 8 in perfetto orario per Milano Linate, con 37 passeggeri a bordo, il primo volo Ita (AZ2016) partito dall'aeroporto di Fiumicino. Il D-day della NewCo guidata dal presidente esecutivo, Alfredo Altavilla, che proprio ieri, a conclusione della procedura di offerta pubblica, si è aggiudicata ad un valore di 90 mln di euro il marchio Alitalia Spa e il dominio www.alitalia.com, segna il passaggio di consegne tra Alitalia, che ha cessato di esistere nella giornata di ieri con l'arrivo poco prima delle 23.30 al Leonardo da Vinci dell'ultimo volo da Cagliari (Az1586), e Ita nata dalle ceneri della prima dopo una lunga trattativa con l'Unione europea. Anche se la NewCo prende di fatto il posto di Alitalia, la Commissione Europea ha comunque richiesto una forte discontinuità tra le due compagnie. Tra i 37 passeggeri partiti stamattina alle 8 da Fiumicino per Milano Linate con il primo volo Ita operato dallo scalo romano per il capoluogo lombardo, c'era anche Andrea Ballini, un giovane ragazzo milanese arrivato ieri sera a Roma da Cagliari con l'ultimo volo Alitalia. "Era mio desiderio prendere ieri l'ultimo volo della vecchia compagnia di bandiera per poi tornare a casa oggi con la nuova e così è stato. Ieri abbiamo sicuramente vissuto un momento di profonda tristezza. La giornata di oggi segna, però, anche l'inizio di una nuova era. Faccio pertanto gli auguri alla NewCo affinché

abbia un futuro radioso. Spero, altresì - ha aggiunto -, che venga risolta la situazione del personale della vecchia Alitalia che è rimasto escluso e che si possa quindi concludere tutto felicemente anche per chi è rimasto senza lavoro". "Ho sempre viaggiato con Alitalia sia su tratte nazionali, prevalentemente sulla Roma-Milano, ma anche su rotte europee e internazionali. Sapere di non avere più una compagnia di bandiera, o quasi - ha commentato Federico Tota, di Roma -, mi rattrista. Penso che questo sia un sentimento condiviso anche da molti altri italiani. Speriamo adesso che la nuova compagnia venga gestita bene. Le premesse direi che sono buone. Arrivando in aeroporto, a partire dal check-in e fino al gate, ho notato con grande stupore che sembra già tutto molto rodato. Sembra, infatti, che Ita ci sia da sempre e questo fa ben sperare. La NewCo ha anche acquisito il marchio Alitalia. Insomma, più o meno, è rimasto tutto com'era. Certo, l'azienda è cambiata. Fa comunque piacere vedere che c'è qualcosa che riparte". E' Ita Airways il nuovo nome di Ita. Lo ha annunciato l'a.d. di Ita Fabio Lazzerini durante la conferenza stampa per il decollo della nuova compagnia. "Dovevamo dirlo con un nome preservando la nostra freschezza. Abbiamo un nuovo nome che oggi siamo pronti a far vedere", ha detto, mostrando il nuovo nome Ita Airways. "Da oggi il nome dell'azienda è questo. E' un nome che guarda avanti, guarda al futuro", ha aggiunto, precisando che però rimane un po' di passato. "Abbiamo voluto mantenere i colori, verde e rosso sono gli stessi di Alitalia, e l'acquisto del marchio di ieri rispecchia questa logica: non disperdere un valore"

Livrea tutta azzurra per i nuovi velivoli di Ita Airways
"Azzurro è il colore dell'Italia bella, sportiva, record di medaglie olimpiche, la valanga azzurra, la nazionale. Quando ci sono gli azzurri tutti tifiamo e il mondo ci guarda con ammirazione. Azzurro è qualcosa che ci rende diversi e distintivi. Per questo la nuova livrea di Ita Airways sarà azzurra come l'Italia che vince". Lo ha detto Giovanni Perosino, Direttore Marketing di Ita, durante l'evento di presentazione della compagnia di bandiera. "Oggi nasce 'la' compagnia di bandiera italiana, un articolo che fa la differenza", ha detto Fabio Maria Lazzerini, Amministratore Delegato e Direttore Generale. Sul Piano Industriale l'ad ha chiarito che "prevede tre obiettivi principali: profittabilità, sostenibilità e connettività". "Oggi partiamo con 52 aerei - ha aggiunto - siamo ancora in un anno di uscita dalla pandemia, da cui stiamo uscendo grazie alla vaccinazione, ma siamo in un mercato ancora sottodimensionato: è la connettività che serve al momento - ha detto l'Ad Ita Airways Fabio Lazzerini - Il fatto di essere una startup ci permette di essere flessibili, accelerare o rallentare. Partiamo ora e abbiamo una mentalità da startup, non partiamo perfetti: oggi è la nostra Epifania ma ieri non è arrivata la befana. Partiamo e gradualmente cresceremo". "Dal prossimo anno passeremo da 52 a 78 aerei, il 50% della flotta in più rispetto ad adesso: 26 aerei nuovi non lo ha fatto nessuno negli ultimi 20 anni". "Soprattutto sul lungo raggio faremo delle innovazioni. C'erano 3 classi e ora passeremo a 4: business, premium, comfort ed economy. Queste ultime cambiano fondamentalmente per la distanza dei sedili", ha aggiunto Lazzerini sottolineando che si tratta di differenze minime, ma che rappresentano comunque un "modo per guardare alle esigenze del singolo cliente". "Il



Nessun passo indietro, il premier Draghi conferma tutte le misure sul Green Pass

Il Coronavirus in Italia continua a far paura e così diventerà obbligatorio il Green Pass per accedere a tutti i luoghi di lavoro, del settore pubblico e del privato. Il governo ha deciso di tirare dritto, nonostante le pressioni ricevute. Per il premier Mario Draghi - si legge sulla Stampa - si procede com'è stato deciso, senza deroghe e senza slittamenti. Oggi scatta l'obbligo della certificazione verde sui luoghi di lavoro. Chi non si è adeguato è fuori, sospeso e con lo stipendio congelato. In questo assaggio di autunno caldo il presidente del Consiglio si trova di fronte alla prima vera prova di tenuta sociale del Paese. Ma la minaccia di bloccare l'Italia, partita dagli operatori della logistica, non pare impensabile troppo Draghi. Il Virinale gli ha fornito un quadro più rassicurante sulla gestione dei cortei a Roma e in altre grandi città. Il commissario straordinario al Covid Francesco Paolo Figliuolo - prosegue la Stampa - è ottimista sui numeri e punta a raggiungere il traguardo del 90 per cento di vaccinati entro metà novembre. A quel punto, Draghi non esclude di poter attuare una prima revisione sull'estensione del Green Pass. Manca un mese, però. E non è poco, soprattutto se si considera il fatto che sono i giorni in cui l'influenza stagionale comincia a diffondersi. E ci sono passi in avanti anche sul fronte dei vaccini extra-Ue. Ieri è stato il direttore generale dell'Aifa Nicola Magnini ad annunciarlo: «Sul riconoscimento ai fini dell'ottenimento del Green Pass dei vaccini non autorizzati all'interno dell'Unione Europea», come quello cinese o russo, «credo ci sarà un'evoluzione favorevole. Penso sarà valutata con favore l'idea di una reciprocità tra Stati, che è importante, anche in un'ottica di politica estera e non solo vaccinale».

tema del nome è importante perché logo, nome, brand sono la sintesi di un'azienda. Abbiamo ben chiaro cosa vogliamo fare, abbiamo il cliente al centro. Abbiamo un nuovo nome che oggi siamo pronti a far vedere: Ita Airways. Alitalia è un nome storico, meraviglioso, che nel nuovo abbiamo voluto omaggiare"



Pubblica amministrazione, faq e regole del Green Pass

Pubblicate e continuamente aggiornate sul sito del Dipartimento della funzione pubblica, sul sito di Formez PA e sul sito di Linea Amica. Ecco le risposte sul rientro in presenza dei dipendenti pubblici dal 15 ottobre (Dpcm 23 settembre e dm 8 ottobre) e sul Green Pass. Dal 15 ottobre, per garantire un rientro ordinato dei lavoratori pubblici negli uffici, è prevista la flessibilità degli orari di ingresso e di uscita, così come degli orari di apertura degli sportelli. Ogni amministrazione ha piena autonomia? Sì, ogni amministrazione ha piena autonomia nel disciplinare le diverse forme di flessibilità previste dal decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, ovviamente valutandole in relazione alle esigenze della propria utenza e del proprio territorio. Chi è considerato esente dall'obbligo di possedere ed esibire il certificato verde può richiedere di lavorare in smart working? E chi non ha il green pass? Il lavoro agile è uno strumento di carattere organizzativo e una modalità di rendere la prestazione di lavoro. Se al lavoratore non è consentito rendere la prestazione di lavoro per mancato possesso del green pass, è dunque inibito anche il lavoro agile. I soggetti esenti dalla campagna vaccinale (che sono gli unici esentati dal possesso del green pass), possono comunque accedere agli uffici e lavorare in presenza, ferma restando la possibilità, per tutti i lavoratori

in regola con la certificazione verde covid-19, di utilizzare il lavoro agile al ricorrere delle condizioni previste dal decreto. Le amministrazioni che hanno già approvato i Piani (Piani organizzativi per il lavoro agile) potranno continuare con lo smart working, nelle more della definizione dei Piani (Piani integrati di attività e organizzazione)? Sì, ma nel rispetto delle condizionalità previste dal decreto ministeriale, fermo restando lo svolgimento di tutta la capacità operativa in presenza per la fruizione dei servizi da parte dell'utenza. Il rientro in presenza richiede nuovi protocolli di sicurezza? Quali sono le regole minime di prevenzione anti-contagio da rispettare? Il decreto del ministro per la Pubblica amministrazione dell'8 ottobre 2021, sul quale il Comitato tecnico-scientifico si è espresso favorevolmente nella seduta del 5 ottobre, si applica nel rispetto delle misure minime vigenti di carattere sanitario, coerenti con le autorizzazioni alle riaperture previste nei provvedimenti del Cts. Le amministrazioni sono tenute a fornire comunicazioni specifiche ai dipendenti in vista del 15 ottobre? Le amministrazioni non sono obbligate a fornire comunicazioni specifiche, ma restano libere di organizzarsi nel modo più confacente alla propria realtà purché rispettino le misure previste nel decreto ministeriale.



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici





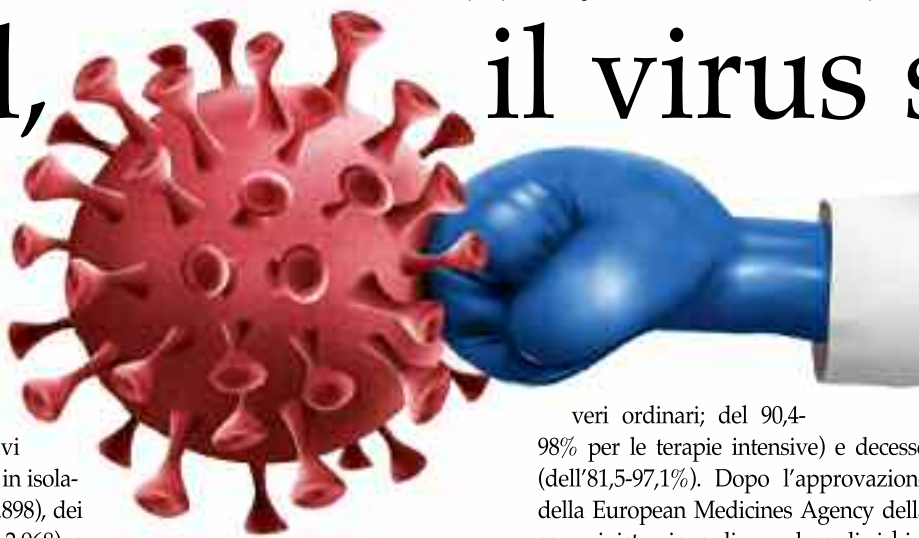




Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

La conferma è arrivata dall'approfondito Report della Fondazione Gimbe Covid, il virus suona la ritirata

Nella settimana 6-12 ottobre, rispetto a quella precedente, si è registrata una diminuzione di nuovi casi di coronavirus (18.209 vs 21.060) e di decessi (266 vs 311) (figura 2). Lo riporta la Fondazione Gimbe, che rileva come ci sia stato un calo degli attualmente positivi (82.546 vs 90.299), delle persone in isolamento domiciliare (79.511 vs 86.898), dei ricoveri con sintomi (2.665 vs 2.968) e delle terapie intensive (370 vs 433) (figura 3). L'Istituto segnala anche che con l'introduzione del Green pass la campagna vaccinale non è decollata e invita il governo a prendere in considerazione la possibilità di imporre l'obbligo del siero. Inoltre sono 3,8 milioni i lavoratori non vaccinati: ciò potrebbe scatenare il caos sui tamponi. Decessi: 266 (-14,5%), di cui 25 riferiti a periodi precedenti; terapia intensiva: -63 (-14,5%); ricoverati con sintomi: -303 (-10,2%); isolamento domiciliare: -7.387 (-8,5%); nuovi casi: 18.209 (-13,5%); casi attualmente positivi: -7.753 (-8,6%). A livello ospedaliero nazionale il tasso di occupazione rimane molto basso (5% in area medica e 4% in area critica) e nessuna Regione supera le soglie del 15% per l'area medica e del 10% per l'area critica. "Continuano a scendere anche gli ingressi giornalieri in terapia intensiva - spiega Marco Mosti, direttore operativo della Fondazione - con una media mobile a 7 giorni di 19 ingressi/die rispetto ai 22 della settimana precedente". Al 13 ottobre risultano consegnate 99.713.127 dosi: pur avendo ricevuto solo 950mila dosi nell'ultima settimana, le scorte di vaccini a mRNA restano stabili a quota 13,3 milioni. Al 13 ottobre (aggiornamento ore 10.33) il 77,5% della popolazione (n. 45.896.082) ha ricevuto almeno una dose di vaccino (+402.786 rispetto alla settimana precedente) e il 73,3% (n. 43.455.924) ha completato il ciclo vaccinale (+534.900 rispetto alla settimana precedente). Nell'ultima settimana scende ancora il numero di somministrazioni (n. 1.040.938), con una media mobile a 7 giorni che sfiora 152mila somministrazioni/die. Per la seconda settimana consecutiva cala il numero di nuovi vaccinati: da 493mila a 378mila (-23,2%). Le coperture vaccinali per fascia di età con almeno una



dose di vaccino sono molto variabili: dal 96,8% degli over 80 al 71,3% della fascia 12-19 (figura 9). In generale, rispetto alla settimana precedente, si registrano incrementi modesti: il numero di vaccinati con almeno una dose cresce dell'1,2% nelle fasce 20-29 e 30-39, dello 0,9% nelle fasce 12-19 e 40-49, dello 0,7% nella fascia 50-59, mentre negli over 60 l'incremento non supera lo 0,3%. In particolare, per le categorie a maggiore rischio di malattia severa, sono ancora 3,2 milioni (11,8%) gli over 50 che non hanno completato il ciclo vaccinale (figura 10), di cui 2,48 milioni non hanno ricevuto nemmeno una dose di vaccino, con rilevanti differenze regionali (dal 14,7% della Calabria al 5,3% della Puglia). L'efficacia del vaccino sulla diagnosi di SARS-CoV-2 si è ridotta dall'88,5% (periodo 4 aprile-11 luglio) al 77,2% (periodo 4 aprile-26 settembre) per poi risalire al 77,6% (periodo 4 aprile-3 ottobre); in particolare nella fascia di età 12-39 anni è scesa sino al 67,2% (periodo 4 aprile-29 agosto), verosimilmente per l'aumentata socialità e una minore attenzione ai comportamenti durante il periodo estivo, per poi risalire fino al 74,1% (periodo 4 aprile-3 ottobre) (figura 12). L'efficacia vaccinale si conferma, invece, molto elevata nel ridurre i decessi (94,6%) e le forme severe di malattia che necessitano di ricovero in area medica (92,5%) e in terapia intensiva (94,8%). Tuttavia, a partire da metà agosto, pur rimanendo superiore al 90%, il trend è in lieve riduzione per ospedalizzazioni (-2,4%), ricoveri in terapia intensiva (-2,2%) e decessi (-2,6%). Complessivamente nelle persone vaccinate con ciclo completo, rispetto a quelle non vaccinate, nelle varie fasce d'età si riduce nettamente l'incidenza di diagnosi (del 78,8%-84,6%) e soprattutto di malattia grave (dell'87,7-96% per rico-

veri ordinari; del 90,4-98% per le terapie intensive) e decesso (dell'81,5-97,1%). Dopo l'approvazione della European Medicines Agency della somministrazione di una dose di richiamo (booster) di vaccino Pfizer nella popolazione di età ≥18 anni, la Circolare del Ministero della Salute del 27 settembre 2021 ha individuato, oltre ai pazienti immunocompromessi ai quali somministrare la dose addizionale di vaccino Pfizer o Moderna, le categorie di popolazione per la dose booster: in una prima fase over 80 e ospiti e personale sanitario e socio-sanitario delle RSA; successivamente gli operatori sanitari, con priorità per gli over 60 o vulnerabili a forme di COVID-19 severa per patologie concomitanti o con elevato livello di esposizione all'infezione. La platea vaccinabile con terza dose è stata, poi, ulteriormente espansa dalla Circolare del Ministero della Salute dell'8 ottobre 2021, che ha esteso l'indicazione del richiamo a tutti gli over 60 e ai maggiorenni fragili con specifiche patologie. Con la progressiva estensione del green pass il numero dei tamponi antigenici rapidi è aumentato del 57,7% in un mese: la media mobile a 7 giorni è passata da 113 mila del 6 agosto a 178 mila il 7 settembre per poi stabilizzarsi tra 175mila e 185mila, documentando indirettamente l'esistenza di una fascia di popolazione non intenzionata a vaccinarsi. Viceversa, la media mobile a 7 giorni dei nuovi vaccinati, dai quasi 172 mila del 12 agosto è progressivamente calata fino a quota 54 mila il 10 ottobre. "La 'spinta gentile' del Green pass - commenta Cartabellotta - ha dunque avuto un'efficacia modesta nel contrastare l'esitazione vaccinale. Considerato che la certificazione verde viene rilasciata a 15 giorni dalla prima dose e vista l'imminente decorrenza dell'obbligo di green pass per i lavoratori, già da fine settembre doveva essere visibile una netta risalita dei nuovi vaccinati, ma così non è stato"

Report dell'Unicef, in Europa tre suicidi di adolescenti al giorno



In Europa 9 milioni di adolescenti (tra i 10 e i 19 anni) convivono con un disturbo legato alla salute mentale e il suicidio è la seconda causa di morte tra i giovani, con 3 ragazzi al giorno che si tolgono la vita. Circa 1.200 bambini e adolescenti fra i 10 e i 19 anni si suicidano ogni anno. E' quanto emerge da un report dell'Unicef. Solo gli incidenti stradali causano più decessi tra i giovani di quell'età. In Italia si stima che, nel 2019, il 16,6% dei ragazzi e delle ragazze fra i 10 e i 19 anni soffrano di problemi legati alla salute mentale, circa 956.000 in totale. Fra le ragazze, la percentuale è maggiore (17,2%, pari a 478.554) rispetto ai ragazzi (16,1%, pari a 477.518). Mentre il COVID-19 continua a causare caos nelle vite, il Brief - un'analisi con focus sull'Europa del rapporto annuale dell'UNICEF "La condizione dell'infanzia nel mondo: Nella mia mente" - fornisce anche dati preoccupanti sullo stress cui sono sottoposti. La percentuale di suicidio nel 2019 fra i ragazzi è stimata di gran lunga maggiore rispetto alle ragazze, rispettivamente il 69% e il 31%, e la fascia di età più colpita è fra i 15 e i 19 anni (1.037 contro i 161 fra i 10 e i 14 anni). La percentuale di problemi legati alla salute mentale per i ragazzi e le ragazze in Europa fra i 10 e i 19 anni è del 16,3%, mentre il dato globale nella stessa fascia di età è del 13,2%. Le nazioni con la percentuale maggiore in Europa fra le 33 prese in esame sono: Spagna (20,8%), Portogallo (19,8%) e Irlanda (19,4%), mentre quelle con la percentuale minore si trovano principalmente in Europa orientale: Polonia (10,8%), Repubblica Ceca (11%), Bulgaria, Ungheria, Romania e Slovacchia (11,2%). "La pandemia da COVID-19 ha evidenziato diversi fattori che hanno messo a rischio la nostra salute mentale: isolamento, tensioni familiari, perdita di reddito", ha dichiarato Sua Altezza Reale la Regina Mathilde del Belgio, che oggi interverrà alla presentazione del Brief all'Unione Europea a Bruxelles. "Troppo spesso i bambini e i giovani portano il peso di tutto questo". Geert Cappelaere, Rappresentante UNICEF per le Istituzioni dell'Unione Europea commenta: "ora sappiamo che non agire ha un costo elevato. La perdita annuale di capitale umano che deriva dalle condizioni generali di salute mentale in Europa tra i bambini e i giovani tra 0 e 19 anni è di 50 miliardi di euro. L'Unicef identifica infine alcuni interventi prioritari per le istituzioni europee e i governi nazionali fra i quali servizi per la salute mentale e migliori infrastrutture regionali". Il numero di suicidi tra gli studenti giapponesi ha toccato un nuovo record l'anno scorso a quota 415, circa il 31% in più rispetto ai 317 del 2019. Lo ha reso noto il ministero dell'istruzione, secondo quanto riporta la Cnn. Si tratta del livello più alto dal 1974, anno in cui il governo ha cominciato a raccogliere questi dati, che riguardano la fascia di età compresa tra 6 e 18 anni. Vari fattori contribuiscono a questo fenomeno, come i problemi familiari, i cattivi risultati scolastici, le difficoltà nei rapporti con i coetanei e le malattie. "L'aumento dei suicidi è estremamente allarmante", ha detto all'emittente NHK Eguchi Arichika, capo della divisione per gli affari dei bambini e degli studenti del ministero dell'Istruzione giapponese. Le statistiche del ministero indicano inoltre che circa 30.000 studenti hanno saltato le lezioni per un minimo di 30 giorni l'anno scorso a causa del coronavirus.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Danno permanente da vaccino anti-covid Intrapresa la prima azione di risarcimento

*Intervento del Codacons per conto di un cittadino di 46 anni ricoverato per gravi danni fisici
La perizia medica accerta il nesso tra vaccinazione e ictus*

Parte in Italia la prima azione di risarcimento per danni permanenti da vaccinazione anti-Covid. Ad avviarla il Codacons, per conto di un cittadino romano di 46 anni che, poco dopo la somministrazione del vaccino, è stato colpito da ictus che ha portato a ricovero urgente in ospedale, dove tuttora il paziente risulta in terapia. C.C., queste le iniziali dell'utente assistito dall'associazione, si sottoponeva il 6 agosto scorso alla somministrazione del vaccino Johnson&Johnson presso una farmacia della capitale – ricostruisce il Codacons - A distanza di poche ore, intorno alle ore 15.30, accusava i primi malori tra cui dolore al braccio e si manifestava una paresi sul lato sinistro del viso in prossimità della bocca che gli impediva di parlare correttamente, infine perdeva i sensi. All'arrivo dei soccorsi, immediatamente contattati dai familiari, il braccio e tutta la parte sinistra del corpo era totalmente paralizzato e priva di sensibilità. Veniva dunque portato d'urgenza al Pronto Soccorso del S. Eugenio dove, una volta eseguite le necessarie indagini, veniva diagnosticato un "ictus cerebrale ischemico a carico dell'emisfero destro e veniva immediatamente approntata una trombolisi per via endovenosa".

Successivamente il paziente viene trasferito presso la Clinica Villa Sandra di Roma per eseguire la riabilitazione neuromotoria, dove tuttora il degente è ricoverato presentando una difficoltà deambulatoria, con difficoltà motorie e sensitive a carico dell'emisoma sinistro, il linguaggio risulta parzialmente disartico, presenta una deviazione verso destra della rima buccale e lamenta un profondo stato astenico. C.C. attraverso i suoi familiari si rivolge al Codacons per ottenere assistenza legale, e viene redatta una perizia medica condotta dal Prof. Carlo Rumi nella quale si legge: "Appare evidente come la circostanza della procedura vaccinale possa avere rappresentato il "primum movens" di un episodio tromboembolico (come già evidenziato nella letteratura scientifica) in un soggetto sano, di 46 anni, privo di importanti ed evidenti fattori di rischio (soggetto non fumatore, non bevitore, non uso a sostanze stupefacenti, non diabetico, non iperteso, non in eccedenza ponderale (peso kg 70, altezza cm 174), non predisposizioni genetiche, né familiarità per malattie tromboemboliche o per alterazioni del sistema emocoagulativo". Dunque, dall'analisi della vicenda sanitaria e dalla documentazione medica risulta ampiamente confermata e dimostrata l'ipotesi



secondo la quale la procedura vaccinale che ha preceduto l'episodio tromboembolico è stata in grado di determinare e produrre, anche in termini di concausa, l'evento avverso, come già comprovato dalla letteratura scientifica nonché dal parere tecnico del medico incaricato di valutare il caso de quo – spiega il Codacons – Per tale motivo abbiamo avviato una azione risarcitoria presentando formale richiesta di indennizzo, ai sensi della legge 210/92 che riconosce un risarcimento ai cittadini vittime di danni da vaccinazione, alla Asl Rm2 e al Ministero della salute, allegando tutta la documentazione medica. In caso di rifiuto a riconoscere l'indennizzo previsto dalla normativa, scatterà una formale causa in tribunale contro il Ministero della salute per far ottenere al cittadino danneggiato dal vaccino il risarcimento cui ha diritto. Il Codacons ricorda infine che tutti coloro che abbiano subito danni a seguito della somministrazione del vaccino anti-Covid possono ottenere informazioni e assistenza legale alla pagina <https://codacons.it/vaccini-anticovid/>

L'addio all'Alitalia è costato ad ogni famiglia 500 euro

Si è chiusa la storia di Alitalia, con l'ultimo volo della compagnia aerea che è partito giovedì sera alle 22:05 da Cagliari diretto a Fiumicino. Un percorso travagliato quello di Alitalia costato in 47 anni la bellezza di 13 miliardi di euro alla collettività, attraverso salvataggi pubblici, prestiti e altri interventi da parte dello Stato che, tuttavia, non sono bastati a tenere in piedi l'azienda. A fare i conti dei costi sostenuti dai cittadini per salvare Alitalia è il Codacons, che sottolinea come la compagnia aerea sia costata in questi anni circa 500 euro a famiglia, in media 216 euro a cittadino, neonati compresi. Come evi-

denziato da un rapporto di Mediobanca, tra il 1974 e il 2014, anno in cui la società fu comprata da Etihad, la collettività ha sostenuto spese per salvare Alitalia per un totale di 7,4 miliardi di euro tra aumenti di capitale, contributi e garanzie – spiega il Codacons - Nel periodo da maggio 2017 al 31 dicembre 2019 lo Stato ha erogato due prestiti ponte per un totale di 1,3 miliardi di euro, mentre a maggio 2020 il governo ha destinato 3 miliardi di euro per la costituzione della newco Ita e nello stesso anno ha stanziato 350 milioni di euro per gli indennizzi Covid e altri 330 milioni per la cassa integrazione di oltre 6.800 dipendenti nel periodo novembre 2020-settembre 2021. Arriva poi il decreto Sostegni bis in vigore da maggio che stanziava altri 100 milioni per garantire l'operatività della compagnia e il pagamento degli stipendi in attesa del decollo di Ita, mentre a fine giugno è stato istituito un fondo da 100 milioni di euro per rimborsare biglietti aerei e voucher in conseguenza delle misure di contenimento anti-Covid e non utilizzati alla data

del trasferimento dei compendi aziendali di Alitalia. Un totale che raggiunge i 13 miliardi di euro tra salvataggi, prestiti e altri interventi pubblici, e che ha portato ad un esborso per la collettività pari in media a 500 euro a famiglia, soldi che sono usciti dalle tasche dei cittadini per finire nel buco senza fondo delle casse Alitalia – conclude il Codacons.

Alitalia: Codacons scende in campo per tutelare passeggeri che hanno in mano biglietti della compagnia

Il Codacons scende oggi in campo a tutela di migliaia di utenti che hanno in mano biglietti aerei e voucher Alitalia inutilizzati e destinati al rimborso. A partire da oggi, infatti, i titoli di viaggio Alitalia acquistati in passato per voli successivi al 15 ottobre, così come i voucher per voli cancellati a causa del Covid, non saranno utilizzabili per viaggiare sulla nuova compagnia Ita – spiega il Codacons – Sul sito di Alitalia si legge che l'azienda "provvederà a rimborsare

biglietti aerei e voucher ai titolari che ne abbiano diritto, comunicando le modalità per effettuare la richiesta, alla ricezione delle risorse che verranno messe a disposizione in attuazione della predetta disposizione normativa al ricorrere dei presupposti", ma nulla si sa circa i tempi tecnici che serviranno per riaccreditare i soldi agli utenti e le modalità pratiche per accedere al fondo da 100 milioni di euro istituito dal Governo per rimborsare tutti i passeggeri coinvolti. Proprio per tutelare i consumatori che dispongono di biglietti e voucher Alitalia inutilizzabili, il Codacons ha predisposto un modulo di diffida da inviare alla società e attraverso il quale tutelare la propria posizione e chiedere formalmente il rimborso dei titoli di viaggio. Il testo della diffida da scaricare e inviare sarà pubblicato nelle prossime ore sul sito internet dell'associazione.

Inflazione al 2,5%, è stangata d'autunno

Si conferma la stangata d'autunno preannunciata dal Codacons, con i prezzi al dettaglio che a settembre, secondo i dati definitivi resi noti oggi dall'Istat, registrano un balzo al +2,5% raggiungendo i livelli più alti dal novembre del 2012. "I numeri dell'Istat confermano in pieno l'allarme rincari

lanciato dal Codacons e rappresentano una minaccia sul fronte dei consumi – spiega il presidente Carlo Rienzi – L'inflazione al 2,5% produce un aggravio di spesa su base annua, considerata la totalità dei consumi di un nucleo, pari a +768 euro a famiglia, con un vero picco per i trasporti che registrano a settembre un aumento tendenziale del +7%: in pratica una famiglia con due figli solo per gli spostamenti deve mettere in conto una maggiore spesa pari a +378 euro annui. Una fiammata dei prezzi che rischia di frenare la crescita dei consumi e rallentare la ripresa economica del paese".

"E la stangata d'autunno, purtroppo, è destinata ad aggravarsi – avvisa Rienzi – I rincari delle bollette luce e gas scattati ad ottobre e la corsa senza freni dei carburanti alla pompa avranno un impatto fortissimo sull'inflazione, con i prezzi al dettaglio che continueranno ad aumentare in numerosi comparti, compresi gli alimentari. Per tale motivo rivolgiamo un appello al Governo Draghi affinché, dopo le bollette dell'energia, intervenga anche sulla tassazione che vige su benzina e gasolio, tagliando Iva e accise allo scopo di contenere la crescita dei prezzi al dettaglio e salvaguardare le tasche delle famiglie".



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



La manifestazione non nasconde nessun complotto contro la destra politica

Assalto alla Cgil, rapporto della Digos

“Frutto di cattiva gestione del corteo”

La manifestazione No Green pass di sabato scorso a Roma sfociata nell'assalto alla sede della Cgil non nasconde nessun complotto contro la destra politica, ma è semplicemente il frutto di errori nella gestione dei manifestanti da parte della polizia. A provarlo è un rapporto interno della Digos che già domenica mattina ha ammesso gli sbagli: a una parte del corteo è stato permesso di dirigersi verso la Cgil sottovalutando i rischi. Secondo quanto racconta Repubblica, nell'annotazione della Digos si spiega che "verso le 17.30, attesa l'insistente richiesta dei numerosissimi manifestanti attestati in piazza del Popolo, viene loro permesso di effettuare un percorso dinamico verso la sede della Cgil", in modo da allentare la pressione verso palazzo Chigi e pensando di poter isolare Forza Nuova. I dirigenti che gestiscono la piazza, infatti, a quanto



pare si fidano di quanto dice Castellino, tanto che nella nota si specifica che "il fine del percorso dinamico, così come richiesto dal leader romano di Forza Nuova, è un incontro con un rappresentante della Cgil". Ma quando i manifestanti si muovono da piazza del Popolo e imboccano viale

Washington, le forze dell'ordine effettuando "uno sbarramento di mezzi della polizia per non causare il blocco del traffico veicolare" senza considerare che i manifestanti sono troppi per poter essere contenuti (mentre sarebbe stato possibile farlo nel percorso verso palazzo Chigi), e che ci sono

troppe "vie di fuga" attraverso le quali possano aggirare lo sbarramento. Cosa che infatti fanno, tanto che in piazzale del Brasile "si verificano serie problematiche per la tenuta dell'ordine pubblico, con attacchi ai convogli della polizia". E, sottolinea Repubblica, i manifestanti si separano e obbligano le forze dell'ordine a dividersi ulteriormente, e la frangia di corteo guidata da Forza Nuova si separa dagli altri riuscendo ad arrivare alla sede della Cgil. Qui, in corso d'Italia 25, sono presenti alcuni blindati della polizia, che però sono sistemati sulle ali dell'edificio, e creano quindi una sorta di "corridoio" verso l'ingresso, dove il sottile cordone di agenti cede immediatamente: gli assaltatori entrano quindi in massa nella sede della Cgil devastandola. Una serie di errori nella gestione della piazza, sottolinea il quotidiano, che ha portato al disastro che tutti hanno visto.

Ecco perché restano in carcere gli arrestati per le violenze alla Cgil

Uno, Giuliano Castellino, rappresenta un "pericolo per l'ordine pubblico", l'altro, Roberto Fiore, "non si sporca le mani" ma "organizza" cortei, e decide "quando l'azione deve cessare". Con queste parole il gip ha deciso di confermare il carcere per i due leader di Forza Nuova e per gli altri quattro arrestati dopo gli scontri a Roma. Gli indagati hanno respinto le accuse, spiegando di "avere operato per agevolare il lavoro delle forze dell'ordine". Interrogati, Fiore e Castellino si sono difesi dicendo che l'intenzione era quella di fare solo un sit-in davanti alla sede della Cgil. Una tesi sostenuta anche da alcuni degli altri arrestati ma che non ha convinto il gip, Annalisa Marzano, che ha appunto deciso di confermare la custodia cautelare in carcere per tutti. Al giudice i due vertici di Forza Nuova hanno spiegato che la loro partecipazione alla manifestazione di piazza del Popolo era da semplici cittadini contrari all'obbligo di Green pass e non da leader politici. "Eravamo in piazza per protestare contro il Green pass ma non come militanti di Forza Nuova perché il movimento non opera più", hanno ribadito. "Alcuni facinorosi sono sfug-



giti al controllo e hanno preso il sopravvento", hanno poi rimarcato gli arrestati. L'ex Nar Aronica e Castellino hanno sostenuto di non essere mai entrati nella sede del sindacato, mentre Fiore ha precisato di esserci entrato in un secondo momento, quando all'interno c'erano già gli agenti di polizia. In ogni caso, gli indagati hanno sostanzialmente respinto le accuse, affermando di "avere operato affinché le cose fossero contenute e ordinate, per agevolare il lavoro delle forze dell'ordine con cui abbiamo trattato". Al vaglio degli inquirenti le immagini e i video dei disordini, che potranno far luce su alcuni punti ancora oscuri sugli scontri. "I fatti sono estremamente gravi", scrive il gip nell'ordinanza. "Sussiste il concreto e attuale pericolo, per specifiche modalità e circostanze del fatto che - prosegue - illustrano una personalità degli arrestati non estranei alla violenza e capaci di commettere, soprattutto in questo contesto storico, nuovamente delitti della medesima indole offensiva". A prendere d'assalto la sede della Cgil è stato un gruppo di manifestanti che si è staccato dal corteo non autorizzato contro il Green pass. I manifestanti, usando i bastoni delle bandiere, si sono assembrati davanti all'ingresso e sono riusciti a sfondare le porte della sede e a entrare, facendo danni all'interno dei locali. Intanto, sempre su richiesta della procura di Roma, la polizia postale negli scorsi giorni ha sequestrato il sito internet di Forza Nuova. Il reato per cui si è proceduto è quello di istigazione a delinquere aggravato dall'utilizzo di strumenti informatici o telematici.



Matteo Salvini (Lega): "Nessun rifinanziamento del reddito di cittadinanza"

“La manifestazione di oggi sarà di parte”



"Non daremo l'ok al rifinanziamento del reddito di cittadinanza, s'è rivelato un sostegno al lavoro nero". Salvini, poi, cambia argomento e parla della manifestazione di domani organizzata dai sindacati. "Sul taglio delle tasse stiamo lavorando bene con grandi risultati. La piazza di domani sarà di parte. Ora bisogna parlare a tutti, contro gli estremisti, senza andare alla guerra". Così il leader della Lega, Matteo Salvini a Radio 24, parlando della manifestazione in programma domani, sabato 16 ottobre, a Piazza San Giovanni convocata dai sindacati. "Sarà la storia a dire chi ha ragione, però solo l'Italia, tra i 27 paesi dell'Ue, ha messo il Green Pass obbligatorio per tutte le categorie di lavoratori", aggiunge il numero uno del Carroccio sull'obbligatorietà del certificato verde per l'accesso al luogo di lavoro. "Il nostro obiettivo è aiutare i tre milioni di lavoratori che non hanno il Green Pass e rischiano di rimanere senza

stipendio. Non mi sembra il modo migliore per aiutare le persone. Siccome è un obbligo imposto dallo Stato, è giusto che lo Stato vada incontro ai lavoratori".

"Il nostro obiettivo è aiutare i tre milioni di lavoratori che non hanno il Green Pass e rischiano di rimanere senza stipendio.

Non mi sembra il modo migliore per aiutare le persone. Siccome è un obbligo imposto dallo Stato, è giusto che lo Stato vada incontro ai lavoratori", continua il leader della Lega. Il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, deve dimettersi? "Non vengo qui a chiedere le dimissioni di Tizio o Caio, ma qualcosa non ha funzionato nella gestione dell'ordine pubblico. Sto chiedendo da mesi un confronto per suggerire e impostare soluzioni comuni. Noi lavoriamo per evitare problemi e avere una gestione più attenta dell'ordine pubblico sarebbe utile", conclude Salvini.

No Green Pass, gli ex M5S Barillari e Cunial occupano gli uffici della Regione Lazio

Il consigliere della Regione Lazio, Davide Barillari (ex M5s), dichiaratamente no vax e no pass, si è barricato all'interno degli uffici regionali nel giorno dell'obbligo del Green pass sui luoghi di lavoro. "Abbiamo passato qui la notte e continuiamo l'occupazione. Siamo in difesa del diritto al lavoro, resistere per esistere", scrive su Facebook. Insieme a lui c'è anche la deputata ex M5s Sara Cunial. Sempre sui social Barillari ha continuato: "15 ottobre 2021, i libri di storia ricorderanno questa giornata come la giornata della vergogna. Sono entrato nel mio ufficio senza greenpass e senza tampone. Da questo momento aspetto le forze dell'ordine che mi dicano che non posso più stare nel mio ufficio a lavorare, aspetto che le autorità di questo Stato, che dovrebbero difendere la Costituzione della Repubblica Italiana, mi vengano a prendere per farmi uscire con la



forza. Io non opporro' resistenza: il mio è un atto simbolico, politico, istituzionale, per svegliare le coscienze. Io rispetto la Costituzione Italiana". Lo scrive su Facebook il consigliere della Regione Lazio ex M5s Davide Barillari. Con lui anche Sara Cunial: "Siamo entrati ieri sera e abbiamo passato qui la notte. Continuiamo l'occupazione. Unitevi a noi, presidio al Consiglio della Regione Lazio, Pisana, dalle 9.30. Buona resistenza a tutti!!".

Il brand sopravvive, lo rivela la nuova Compagnia. Rilevato per 90 milioni

Ita prende il volo con il logo di Alitalia

È atterrato giovedì sera a Roma Fiumicino, proveniente da Cagliari, l'ultimo volo della storia Alitalia decollato alle 22:36 (con mezz'ora di ritardo sul previsto). Si è così chiusa una storia lunga quasi 75 anni per l'ex compagnia di bandiera. Da venerdì nasce l'era di Ita. Il brand Alitalia però continuerà a sopravvivere: la nuova compagnia lo ha infatti rilevato in extremis per 90 milioni. a procedura di offerta pubblica avente per oggetto il marchio Alitalia Spa e il dominio www.Alitalia.com si è conclusa sul filo di lana e quindi si chiude la vicenda dello storico brand della ex compagnia di bandiera e Ita potrà sfoggiarlo sulla livrea. Una cifra ben lontana dai 290 milioni di euro della base d'asta. Gara che poi era andata deserta. La compagnia nasce tra le proteste delle migliaia di lavoratori e lavoratrici lasciati a terra. Tra gli obiettivi a cui



punta la newco, quella di essere la compagnia aerea più verde in Europa. "Mi impegno a far sì che entro il 2025 Ita sia la compagnia aerea non low cost più ecologica d'Europa, e questo grazie agli accordi con Airbus per la fornitura di aerei di ultima generazione", ha detto Altavilla, ma il presidente si

impegna anche "affinché Ita metta davvero il cliente al centro della politica commerciale" e che "rispetti i canoni di corretta gestazione economica". La neonata compagnia avrà una flotta di 52 aerei e una forza lavoro di 2.800 persone, contro i 10.500 lavoratori della vecchia Alitalia.

Montino (Fiumicino) su Ita: "Parte malissimo, giornata triste"

"Giornata molto triste per il nostro Paese: Alitalia compirà il suo ultimo volo. Io sarò lì, per dire addio alla nostra compagnia di bandiera, con una storia lunga 70 anni, per la quale ci siamo battuti per anni ma che si

è preferito fare fallire, con conseguenze gravissime, a partire dai posti di lavoro persi". Il sindaco di Fiumicino ed esponente del Pd, Esterino Montino, affida a Facebook il suo pensiero nel giorno dell'ultimo volo di Alitalia. "Perché è bene ricordarlo - scrive - le responsabilità dello sfacelo di Alitalia non è

delle sue lavoratrici e dei suoi lavoratori, ma sono loro che stanno pagando il prezzo più alto. Un prezzo che pagheremo anche come Paese. E' di questi giorni, infatti, la notizia che Ita, la società che dovrebbe prendere il posto di Alitalia, ha perso la gara per la continuità territoriale con la Sardegna. Da domani, i collegamenti aerei saranno garantiti da Volotea, una compagnia spagnola. La Sardegna è, dunque, spagnola. Almeno in termini di aviazione civile. Uno scandalo, a mio avviso, e un pessimo inizio per Ita". "Mi auguro, come sindaco e come cittadino di questo Paese, che si sia trattato di un episodio e che Ita cambi rotta (è il caso di dirlo) affermandosi nel comparto aereo e garantendo, così, al nostro Paese il ruolo che merita in Europa e nel Mondo, oltre che l'occupazione dell'ex personale di Alitalia" conclude il sindaco della cittadina laziale.

"È ora di dire basta, per la città chiediamo impegno e rispetto"

La denuncia della candidata del partito di Matteo Salvini sul suo profilo Facebook: "Sono stata chiamata alla 3 di notte ad un seggio vicino a quello in cui ho fatto la rappresentante di lista perché il presidente aveva avuto un attacco di panico"

"In questa tornata per eleggere il sindaco della Capitale è stata forse scritta la pagina più brutta della nostra democrazia. Mai prima d'ora ci siamo ritrovati con tante sezioni prive di presidenti di seggio e scrutatori. Vorticosi giri di telefonate, messaggi sui social per colmare i vuoti 'politici' inquietanti. E, ancora, aule piene di scatoloni, ma senza nessuno ad aprirli per sistemare il contenuto fatto di schede, registri e via discorrendo. Mi sono resa disponibile come rappresentante di lista, e ho visto e vissuto in prima persona il caos nelle sezioni della scuola di un Municipio centrale della città dove espletavo il mio compito. Ma la questione è stata generale". E' lo sfogo di Maria Beatrice Romani, candidata della Lega al consiglio comunale di Roma, sulla sua pagina Facebook. "Non è stata fatta alcuna formazione per svolgere la funzione tanto delicata di presidio ai seggi elettorali. Tutti si sono improvvisati. Scene surreali. Il verbale? Mai visto prima", rispondevano alcuni. "Le tabelle di scrutinio? Ma a cosa servono? Forse possiamo farne a meno!", altri. Ho



visto segnare le preferenze e i voti su foglietti di carta a quadretti, fare somme a mente e riportare solo il totale sul verbale. L'errore umano, se di errore vogliamo parlare, è ed è risultato inevitabile in un contesto tale. Sono stata chiamata alle tre di notte ad un seggio vicino al mio perché il presidente era scappato per un attacco di panico e i giovani e inesperti scrutatori non sapevano dove mettere le mani!", racconta Romani. "E poi, vogliamo parlare - prosegue la candidata della Lega - degli elenchi dei candidati non esposti al pubblico, ma all'interno dell'aula? Gli elettori, non trovando i nomi, va da sé che non scrivevano le preferenze...Un vero danno alla democrazia". "Quello che ho

capito - conclude Romani - è che sarà, di certo, impossibile con una semplice istanza fare lumi sui voti mancanti, perché il magistrato che presiede il seggio non ha intenzione di aprire le tabelle di scrutinio in caso di discrepanze con i report dei rappresentanti di lista. Occorrerà, dunque, fare ricorso. Altro denaro, altro tempo perso. Quello che credo è che non possiamo più permetterci di affidare il nostro futuro ad una macchina elettorale anacronistica, non al passo con i tempi e con le nuove tecnologie. Ne va di mezzo la libertà di espressione dei cittadini, l'essenza della democrazia, che si è persa dietro all'incompetenza che ha supplito la corretta organizzazione".

Incendio ai Colli Portuensi: auto e scooter andati in fiamme



Sveglia amara per i residenti di Monteverde. Come riportato da Roma Today, alle 6 del mattino di oggi, venerdì 15 ottobre, un incendio ha distrutto tre auto e due scooter. A dare l'allarme i residenti del quartiere che, notata la nube nera e l'odore di bruciato, hanno allertato i soccorsi. Sul posto, tra via di Monteverde e via dei Colli Portuensi, sono arrivati i vigili del fuoco. Le fiamme hanno distrutto auto e scooter. Il rogo, secondo le prime indagini della polizia di Stato, sarebbe partito da un motorino con le lingue di fuoco che hanno poi coinvolto gli altri veicoli. Contattati i proprietari dei mezzi, al momento non è esclusa nessuna pista. Le indagini sono in corso.



Tutto pronto per la più grande manifestazione realizzata in riva al biondo fiume

Tevere Day, al via la terza edizione

Parola d'ordine: "Accessibilità"



di **Arnaldo Gioacchini***

Non c'è fiume al mondo che si identifichi così bene con la città più famosa che attraversa come accade per il Tevere, tanto è vero che viene spesso citato come "Il fiume di Roma" che poi, fra l'altro, l'Aeterna Urbs, come la città Tibullo, risulti essere, anche storicamente, come la Città più famosa del mondo, si connoti, almeno per un buon lasso di tempo, in parallelo con esso è un'altra imprescindibile verità. Ed a proposito del "biondo fiume che attraversa Roma" questa domenica 17 ottobre 2021 si celebra proprio la terza edizione del Tevere Day la quale, quest'anno, ha come tema guida l'accessibilità ad esso ed è la più grande manifestazione mai tenuta in proposito lungo le sue sponde ed il suo corso cittadino. Fiume Tevere che in passato causò alla "sua" Roma purtroppo, prima della costruzione dei risolutivi famosi muraglioni contenitivi cittadini, anche tanti problemi alluvionali come avvenne con l'alluvione che investì Roma dal 23 al 25 dicembre 1598 che sfiorò addirittura i 20 metri! (19,56 - la più grande mai verificatasi) con 4.000 metri cubi al secondo di portata! all'Idrometro di Ripetta come a dire nel cuore della città. Si trattò di un evento terribile che causò circa 4.000 morti (con una popolazione che si aggirava solo intorno alle 100.000 anime) fra quelli morti affogati e quelli che morirono successivamente a causa delle malattie ingenerate dallo stagnare delle acque e da quanto rigurgitato dall'insufficiente e scadente sistema fognario cittadino e con centinaia di cadaveri che furono gettati nelle fosse comuni e ricoperti di calce allo scopo di prevenire, per quanto possibile, le epidemie. Vi è anche da dire che in occasione di questa tremenda alluvione le acque del Tevere raggiunsero fra le vie cittadine anche punte di 5 metri d'altezza! andando pure a coprire le colonne del Pantheon che è il luogo di Roma più basso rispetto al livello del mare (6 metri sotto). Fra l'altro il Tevere, il quale ha una profondità media di 6,50 mt. con picchi che superano, in alcuni punti, pure i 10 metri, nasconde nel limo dei suoi fondali, con grandissima approssimazione, ricchezze inimmaginabili e tanto per entrare, seppure in minima parte, in un certo dettaglio ne citiamo alcune grazie alla sicura attendibilità delle fonti storiche sebbene ben dopo la nascita di Cristo: Il 28 ottobre del 312 p.C.n. Costantino sconfigge Massenzio che affoga anche nelle acque del fiume sacro (per

i Romani) ma che prima di affogare ordina di buttare nel Tevere tutte le casse piene di monete di bronzo, argento e oro che dovevano servire per pagare l'esercito. Anno 410 p.C.n. dal 24 al 27 agosto Roma è totalmente in mano ai Goti e la Comunità Ebraica getta nel Tevere all'altezza dell'Isola Tiberina un enorme tesoro che era custodito sul Palatino, fra le tante cose finite nel fiume ci sono un altare (di un valore inestimabile) rivestito di pietre preziose, la tromba d'oro di Davide ed il "mitico" Menorach il candelabro con sette bracci che l'imperatore Tito aveva preso dal Tempio di Salomone nella Terra Santa.

Un po' di secoli dopo, dal maggio 1527 al febbraio 1528, i Lanzichenecchi, soldati di ventura agli ordini dell'imperatore Carlo V, misero "a sacco" Roma; nell'occasione il nobile condot-

tiero Renzo da Ceri (Lorenzo Orsini) che doveva mettere in salvo il tesoro papale non riuscendo a farlo pur di non lasciarlo cadere in mano ai nemici lo fece gettare nel Tevere. Inoltre era in uso nella Città dei Sette Colli propiziarsi il "dio Tevere" gettando nelle sue acque collane, orecchini, anelli preziosi, corone d'oro (tutto ciò per secoli). E sempre a proposito delle enormi ricchezze che giacciono in fondo al Tevere ricordiamo che alla fine degli anni novanta del novecento in prossimità di Ponte Sublicio (a ridosso c'è stato per secoli il più importante degli antichi porti fluviali di Roma) il Servizio Tecnico di Archeologia Subacquea in un solo "pugno" di metri quadrati rinvenne un accumulo di 8.000 monete fra cui molte anche d'oro. Non dimentichiamoci poi che il Tevere veniva risalito addirittura fino ad Orte ove ci

sono i resti di un porto romano per cui, a proposito di grandi ricchezze, in questo caso artistiche, non vanno dimenticate le statue, le colonne e quanto d'altro in proposito magari caduto in acqua durante il trasporto oppure nel trasbordo sulle navi caudicarie (quelle fluviali che potevano essere anche trainate da riva dai buoi, dai cavalli o da altri animali consimili). Tornando a parlare della terza edizione del Tevere Day essa vede la partecipazione di più di 100 fra associazioni territoriali, enti, federazioni sportive che svolgeranno in acqua e sulle sue sponde altrettanti eventi per attirare la gente sul fiume e farlo vivere. Quest'anno il tema del Tevere Day è l'accessibilità, infatti è inutile lavorare per il suo ripristino e per una nuova sostenibilità se una fascia di persone, i disabili, ne resta esclusa, e questo tema sarà affermato da

tutti i partecipanti. La giornata offre 100 eventi "on the river" comprendenti sport, musica, visite archeologiche, passeggiate culturali, esibizioni di skate e roller, conferenze, street food, per grandi e piccoli, all'aperto e in sicurezza. Il tutto si svolgerà su 70 km di sponde che vanno da Capena fino ad Ostia i quali saranno così trasformati in un sorta di teatro a cielo aperto. Vi è da dire che nei suoi tre anni di vita, grazie all'impegno comune, la frequentazione delle spon-

de è salita del 40%. Fra i cento eventi fa spicco quello che concerne l'apertura del nuovo ingresso dal fiume del Parco archeologico di Ostia antica che coniuga, in tal modo, la ripresa della navigabilità turistica con la fruizione di una parte importante di quello che è dell'immenso patrimonio archeologico della città di Roma.

**Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale*

Grandi eventi sul "Fiume di Roma"

SPORT

La 42a edizione della Discesa Internazionale del Tevere che farà tappa nel centro di Roma. A omaggiare le acque del biondo fiume anche i cortei di imbarcazioni, barche da canoa e canottaggi, organizzate dai Circoli remieri romani, che contribuiranno a rendere ancora più suggestiva l'immagine del Tevere. A Castel Sant'Angelo, alle 12.15, si riaccenderà "il duello" di tiro alla fune gli atleti delle squadre di tennis, calcetto, canottaggio, fitness del Circolo Canottieri Roma.

Primo Roller Day: la Federazione Italiana Sport Rotellistici regalerà grande spettacolo sul Ponte della Musica - dalla mattina al pomeriggio - con esibizioni di Pattinaggio Artistico, di Freestyle e la Corsa, e ci sarà uno skatepark sottostante il Ponte della Musica. Da non perdere le esibizioni di Chiara Censori, pluricampionessa mondiale di pattinaggio artistico inline e Lorenzo Demuru, campione italiano Battle Inline Freestyle 2021. Ci sarà anche una scenografica pattinata libera, il primo Roller Day sulla pista ciclabile del Tevere, da Lungotevere Castello a Porta Portese e ritorno, prevista tra le 9.30 -10.30. E ancora su Ponte Duca D'Aosta corsi di mini-calcio e mini-tennis. La riva sinistra (non quella della pista ciclabile!) per la prima volta sarà attraversata dal corteo di bici de Il Sentiero Pasolini, a sottolineare la necessità della sua urgente riqualificazione, che alle 10.30 partirà da Ponte Cavour per arrivare a Ponte Marconi. La riva sinistra sarà esplorata in bici e a piedi anche fino a Ostia antica, con partenza da Casal Bernocchi alle 10.30.

AMBIENTE & CULTURA

Visite archeologiche: prevista l'inaugurazione della nuova apertura da fiume per la visita agli scavi del Parco archeologico di Ostia antica. A Capena, apertura e visita del sito archeologico Locus Feroniae, organizzata da CoopCulture. All'Isola Tiberina visite alla Cripta Confraternita dei Sacconi Rossi, a cura volontari dell'Ospedale Fatebenefratelli. La Comunità Ebraica di Roma organizza un tour guidato alla scoperta del suo archivio storico. Ed a proposito della nuova apertura da fiume per la visita agli scavi del Parco archeologico di Ostia antica, Alessandro D'Alessio, Direttore del Parco archeolo-

gico di Ostia antica: *"Domenica 17 ottobre in anteprima per il Tevere Day, e regolarmente a partire da martedì 19 ottobre 2021, il Parco archeologico di Ostia antica apre per la prima volta al pubblico il nuovo ingresso su via Gherardo, a poca distanza dal fiume e dall'attracco per le imbarcazioni recentemente realizzato dal Comune di Roma. I visitatori potranno così accedere all'area archeologica di Ostia, città antica tra le più estese e affascinanti d'Europa, direttamente dalla sponda sinistra del Tevere, in prossimità del ponte della Scafa, raggiungibile anche per mezzo dei battelli in partenza da Ponte Marconi. Si tratta di un servizio che mira non solo ad offrire al pubblico un'alternativa alla storica entrata agli scavi da via dei Romagnoli 717 (davanti al castello di Giulio II e al suggestivo Borgo di Ostia Antica), ma anche a collegare il centro di Roma all'area archeologica ostiense a conclusione di un'emozionante discesa del Tevere. Il 17 ottobre inoltre, a una settimana dalla Giornata Europea della Cultura Ebraica (domenica 10 ottobre), il Parco archeologico di Ostia antica esporrà eccezionalmente l'iscrizione dei Fabii Iudaei, una delle più antiche attestazioni note della presenza degli Ebrei a Roma e in Italia".*

La Regione Lazio con i suoi Parchi ha dedicato la giornata al fiume Tevere. Dalle 11.00 al tramonto al Parco della Magliana, tantissime le attività: passeggiate naturalistiche, Mercato Natura in Campo, laboratori per bambini, pedalata in e-bike, musica e danze popolari.

Clean Up Italia organizza il Palio Fluviale, una sfida di raccolta imballaggi in plastica dispersi sul fiume su canoe canadesi (partenza da Lung.re della Vittoria alle ore 10.00). Il WWF ci farà scoprire L'Oasi Urbana del Tevere: la sponda sul Lungotevere delle Navi che si è rinaturizzata nel corso degli anni, diventando un vero e proprio laboratorio di biodiversità in ambito urbano, per la quale è stata avviata dalla Regione Lazio su proposta del WWF l'iter tecnico per l'Istituzione di un Monumento Naturale.

Passeggiate culturali e cine letterarie: Il Touring Club Italiano, che fu fondato nel 1894, organizza 6 suggestivi itinerari lungo le sponde del Tevere: da Ponte Milvio al Ponte della Musica, dal ponte più antico al più moderno per attraversare 2.200 anni di storia sulle rive Tevere; da Ponte Cavour a Ponte Umberto I, fra Mausolei imperiali e antichi Porti; da Ponte S. Angelo a Ponte Sisto, per raccontare la storia dell'im-

portanza di Ponte S. Angelo, costruito per raggiungere il Mausoleo di Adriano; da Ponte Fabricio a Ponte Mazzini, per scoprire le attività e i mestieri che, nel corso dei secoli, si sono sviluppati sul fiume e che sono state fondamentali nella vita economica e sociale della città; da Ponte Sublicio a Ponte Fabricio passando per il Velabro, culla di Roma; da Ponte Sublicio a Ponte Cestio, raccontando gli accessi fluviali a valle della città tra elementi archeologici, culturali e ricordi letterari.

Roma Slow Tour organizza due tour cine-letterari, dalla Hollywood sul Tevere sino ai giorni nostri (alle 12.00 da Ponte Margherita e alle 15.00 da Ponte Sublicio).

Tevereterno e Comitato Mura Latine organizzano una camminata - con appunti archeologici, urbanisti, storici, botanici - dal Porto di Ripetta (Ara Pacis) allo Scalo de Pinedo. L'Associazione Museo del Tevere presenterà sulle sponde di Castel S. Angelo, il suo divertente e interessante libro di racconti sul fiume, "Il dio scontroso".

MUSICA

L'Arena Tevere Day (Lungotevere degli Anguillara - Isola Tiberina) ospiterà un ricco e festoso programma musicale. Guest Star il cantante Virginio che regalerà ai suoi fan una performance con i suoi successi dalle 18.00 alle 19.00, da non perdere! E poi i concerti delle bande ImproJezzTest, Scuola Popolare di Musica di Testaccio e CecaFumo e la bossa nova di Ze'Galia.

L'Arena Musicale del Tevere Day sarà allestita con le immagini della mostra fotografica *"Roma com'era - Foto d'epoca e aneddoti per vedere e vivere la storia della città"*, curata dal giornalista e scrittore Stefano Caviglia. Il Coro Canterino si esibirà sotto il Ponte Duca D'Aosta, alle ore 16.30.

Il "Tevere Day" è ideato ed organizzato dall'Associazione Tevere Day il cui Presidente Alberto Acciari ha dichiarato: *"Il Tevere è uno degli asset più importanti della città, un'icona mondiale, una risorsa turistica fondamentale, e deve essere fruito da tutti. Assieme al ripristino delle sponde ripristiniamone anche la vivibilità e l'accesso. Quest'anno è ancora più importante che la gente scenda sulle sue sponde ed in acqua, permetterlo a tutti è una missione da condividere senza nessun indugio".*

Da ieri è obbligatorio in tutta la penisola esibire il 'certificato verde' per accedere al posto di lavoro

Un centro tamponi a Cerveteri Forse qualcosa si sta muovendo

di Alberto Sava

'S'è svejato' annunciava Ricciotto nel film il Marchese del Grillo. Dalla Roma papalina di ieri al 'principato' di Cerveteri oggi, il borgomastro etrusco non è più in modalità remota, ma in presenza... elettorale, e spunta il 'punto tampone' nei locali della ex proloco. A memoria, se non ricordiamo male, la Pro Loco non ha il requisito richiesto del doppio ingresso, mentre è dotata di doppio ingresso l'ex sede dell'Assovoce, con ingresso in piazza Risorgimento ed uscita in via della Mura Castellane. In ogni caso dovrebbe essere la Asl a confermare, o meno, l'idoneità sanitaria del punto tampone in piazza Risorgimento. Da ieri è obbligatorio in tutta la penisola esibire il certificato verde, i non vaccinati devono fare il tampone. Il nostro giornale ha sempre garantito spazio e ampia risonanza alla battaglia delle forze politiche della minoranza per il servizio dei tamponi calmierati nelle farmacia comunali. Su questo fronte è in primo piano la determinazione quotidiana del consigliere comunale Alessandro Magnani (nella foto), il quale oggi correttamente rivendica la spinta di tutti per il primo segnale partito dal palazzetto comunale. Se qualcosa si sta muovendo è per la tigna di Magnani, fatta



del suo impegno tra la gente e delle numerose interrogazioni in Consiglio comunale; per la corsa dei cittadini a firmare le petizioni organizzate a Cerenova ed al Sasso; per le spinte dall'interno della maggioranza, in preda al pathos elettorale. Nella nota che segue il consigliere Alessandro Magnani, dichiara che "A seguito della mobilitazione di tanti liberi cittadini che, tramite petizione, stanno chiedendo di effettuare i tamponi presso le farmacie e a fronte dell'interrogazione che ho presentato nello scorso

Consiglio comunale, oltre ai tanti articoli usciti sui giornali locali, voci di corridoio informano che qualcosa si sta muovendo anche a Cerveteri, con la possibilità di avere il servizio nel centro città. È qualcosa, ovviamente, ma non è tutto e non basta. Perché a partire dal 15 ottobre migliaia di cittadini avranno il problema di esibire il certificato verde per lavorare e non potranno accedere al test senza dover fare lunghe file, decine di chilometri o doverlo pagare a prezzo pieno. Come al solito nelle cose importanti l'amministrazione arriva tardi. Resta questa triste ed incompleta gestione della pandemia che a Cerveteri ha confezionato soprattutto spot e propaganda.

Speriamo, da qui a pochi giorni, di vedere aperte più strutture, affinché i lavoratori non soffrano disagi o peggio, sospensioni dal lavoro che gli costerebbero decurtazioni dallo stipendio. Invito anzi tutti i cittadini a contattarmi nel caso di disagi, porteremo la loro voce in Consiglio Comunale, nelle istituzioni, davanti a tutti fino dove riusciremo ad arrivare e provando ad andare anche oltre. Cerveteri, alza la testa e pretendi il rispetto dei diritti da chi è sempre pronto a mettere in campo la Costituzione per il proprio ritorno di immagine". conclude Alessandro Magnani.

I cittadini scrivono a la Voce

Strade private ad uso pubblico e le responsabilità del Comune

Riceviamo e pubblichiamo - "Egregio Direttore, in riferimento all'articolo relativo alle strade private ad uso pubblico e a quelle rurali dell'Arzial Le volevo raccontare la mia storia al riguardo. Nell'autunno 2003 per ben due volte il piano seminterrato della mia abitazione è stato invaso da una massa di acqua e fango proveniente dalla strada rurale; tale massa è arrivata a raggiungere mt. 1,93 distruggendo mobili, suppellettili, due auto ed uno scooter. Opportunamente sollecitato, l'assessore ai LL.PP. ha dato disposizione di asfaltare la strada dotandola delle pertinenze (cunette), al momento inesistenti. Nel corso dei lavori ho fatto presente al geometra incaricato dal Comune che tra il mio passo carrabile (che pago regolarmente anche se strada privata) ed il dosso a valle c'erano ben 80 cm. di dislivello e che la cunetta profonda 50 cm. non avrebbe garantito il regolare deflusso delle acque meteoriche. Risposta: "Mi è stato ordinato di farle profonde 50 cm. e questo faccio". Da allora non sono più stati fatti interventi a correzione ed io ho subito altre sei inondazioni, subendo altri danni seppur contenuti. In data 8.12.2020, causa ennesimo nubifragio, nella parte bassa della cunetta (unica esistente) si è formata una pozzanghera tanto importante da inondare il mio giardino dove è presente una piscina; per tale inondazione la piscina è uscita dall'invaso per una cinquantina di centimetri. In quella occasione una pattuglia della Polizia locale in perlustrazione ha fatto il sopralluogo redigendo



un verbale documentato da fotografie. Ho chiesto il risarcimento dei danni (circa € 10.000) con una pec al sindaco del 'considerato già fatto' e primo responsabile della sicurezza dei cittadini. Risposte zero se non una comunicazione dal Dirigente dell'Ufficio economato e patrimonio che mi ha precisato che la strada in cui abito non risulta iscritta tra i beni del Patrimonio dell'Ente. Ho ripetuto la richiesta all'ARSIAL che subito dopo ha mandato a verificare i danni due funzionari che hanno documentato la loro relazione con fotografie. In seguito un perito incaricato dalla Compagnia assicuratrice dell'ARSIAL ha fatto anche lui il rilevamento dei danni; nel

maggio 2021 mi ha comunicato di aver inoltrato la relazione alla compagnia assicuratrice che, a verifica delle eventuali responsabilità, avrebbe liquidato quanto concordato; risarcimento non ancora ricevuto. A prescindere di chi fosse la proprietà della strada, ritengo che la responsabilità ricada sul Comune che ha fatto l'opera non a regola d'arte e senza pensare quali danni potesse causare a terzi pur essendo stato informato dell'errore. Da considerare che andiamo incontro nella stagione dove i nubifragi sono all'ordine del giorno. Scusandomi del disturbo arrecato, voglia gradire Distinti saluti".

Giovanni Piovano



"Art Raiders" Caccia ai tombaroli

Parte la nuova docu-serie sui furti più clamorosi degli antichi capolavori della storia dell'arte. Su Sky Arte dal 19 ottobre Si inizia proprio con il Vaso di Eufronio

L'Italia è lo scrigno di uno dei patrimoni artistici più importanti del mondo ma è anche il paese dove migliaia di preziosi reperti archeologici vengono trafugati ogni anno, costituendo uno dei più grandi traffici illeciti globali. Art Raiders. Caccia ai tombaroli è la nuova serie Sky Original - realizzata da TIWI - che racconta le storie di chi ha scavato per rubare capolavori dimenticati, di chi li ha venduti come una merce qualsiasi e dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, il TPC, primo nucleo investigativo al mondo che dal 1969 lavora sui crimini legati alla cultura e ogni giorno cerca di riconsegnare queste opere al Paese cui appartengono. Per la regia di Simona Risi, scritta da Donato Dallavalle e Cecilia Ferrara e con la colonna sonora originale realizzata da Rodrigo d'Erasmus, la serie è in onda su Sky Arte da martedì 19 ottobre alle 21.15 per 4 settimane, disponibile anche on demand e in streaming su NOW e mostra la ragnatela di intrighi e interessi che ha polverizzato più di 3 milioni di opere d'arte in 50 anni, legando a doppio filo tombaroli e collezionisti bramosi di possesso, la criminalità organizzata e alcuni dei più prestigiosi musei del mondo. Nel corso dei quattro episodi sono raccontati alcuni dei casi più clamorosi dell'arte criminale: il Cratere di Eufronio, la Dea di Morgantina, la Triade Capitolina e il Vaso di Assteas. Come in un noir, protagonista di ogni episodio è l'opera d'arte stessa, una sorta di "sequestrato speciale" coinvolto in un caleidoscopio di incredibili storie che intrecciano arte, antichi miti, indagini impossibili, traffici pericolosi, organizzazioni criminali e i più grandi musei del mondo. Opere che sono diventate, loro malgrado, simboli di un momento storico in cui tutto sembrava permesso, anche svendere preziosi aspetti della nostra identità. Un

momento storico che, speriamo, sia morto e sepolto. La serie si avvale di interviste, riprese girate nei luoghi degli scavi e nei musei che oggi ospitano le opere d'arte recuperate, ricostruzioni in studio e animazioni - realizzate da TIWI - che ripercorrono i momenti salienti della storia.

Il cratere di Eufronio

In onda martedì 19 ottobre alle 21.15 su Sky Arte e in streaming su NOW - Nel novembre del 1972 il Metropolitan Museum of Arts di New York presenta una nuova acquisizione di grande pregio: un cratere (un vaso di grandi dimensioni) a figure rosse, quasi intatto, risalente al V secolo a.C. e firmato da uno degli artisti più famosi dell'epoca, il ceramista Eufronio. L'acquisizione crea grande scandalo nel mondo dell'archeologia perché un pezzo di tale importanza che sbuca dal nulla è molto sospetto: sembra che il MET, per averlo nella propria collezione, abbia pagato un milione di dollari, la cifra più alta sborsata fino ad allora per un reperto archeologico. Il primo a mettere in dubbio la legittimità dell'acquisizione è il New York Times, che con un'inchiesta trova delle tracce in Italia, in una cittadina vicino Roma. Da allora inizia un'indagine durata trent'anni che porta da Cerveteri a Ginevra passando per Parigi, e che scopre l'intreccio di crimine e interessi economici dietro al furto di arte antica. Il MET non ammetterà mai di aver comprato un oggetto scavato illegalmente ma nel 2008 restituirà il Cratere di Eufronio all'Italia. Elenco ospiti: Lynda Albertson, Maresciallo Sebastiano Antoci, Darius Arya, Francesco Bartocci, Benamina E. Dadzie, Maurizio Fiorilli, Fabio Isman, Luogotenente Salvatore Morando, Maurizio Pellegrini, Daniela Rizzo, Sig. Gen. Roberto Riccardi.

di Marco Di Marzio

Da molti esperti del settore è considerata la migliore ricostruzione multimediale mai realizzata. Stiamo parlando del Partenone, ricostruito in 3D grazie ai prodigi dell'informatica e alle qualità di un uomo di Ladispoli, Marco Mellace, riconosciute a livello internazionale con il soprannome di "Flipped Prof". Nella vita docente di sostegno all'Iss Luca Pacioli di Bracciano, Mellace è riuscito dove altri non hanno voluto osare e cioè a riprodurre prossimo al vero per forma e colori l'edificio greco, octastilo, periptero di ordine dorico che sorge sull'acropoli di Atene, dedicato alla dea Atena. Il Partenone, infatti, è il più famoso reperto dell'antica Grecia, simbolo duraturo della democrazia ateniese, universalmente considerato uno dei più grandi monumenti culturali del mondo; è stato lodato come la migliore realizzazione dell'architettura greca classica e le sue decorazioni sono considerate alcuni dei più grandi elementi dell'arte greca. Contattato telefonicamente Marco Mellace ha accettato di concedersi ad una nuova intervista attraverso la quale conoscere insieme, più nel dettaglio, l'opera da lui creata e già molto apprezzata.

Caro Marco, nel ringraziarti per lo spazio concesso, ti chiediamo innanzitutto quali emozioni si provano nell'aver ricostruito in 3D il Partenone?

"Emozioni immense. Mai avrei pensato di realizzare tutto questo, anche se una volta mi è già capitata l'opportunità di vederlo da vicino, provando allora già sentimenti positivi indescrivibili. Il Partenone viene considerato il simbolo per eccellenza della cultura occidentale, l'inizio del tutto e punto di riferimento per molti".

Cosa comprende di preciso questa ricostruzione 3D?

"La ricostruzione comprende in dettaglio: il Partenone con i due ambienti principali, l'opistodomo e la stanza della dea Atena; i frontoni di Fidia, pezzo per pezzo, e i fregi ionici; l'acropoli e la città di Atene, visibili in uno dei video da me dedicati a questa ricostruzione, così come dovevano apparire nel V secolo a. C".

Dove nasce la considerazione secondo cui tale ricostruzione multimediale viene considerata la migliore mai realizzata fino a questo momento?

"Nasce dalle conclusioni ricavate da molti esperti del settore ed appassionati di 3D dopo aver notato tutti i particolari di cui si compone la ricostruzione, dall'immagine all'architettura. Ciò costituisce da ultimo il valore aggiunto a quanto compiuto".

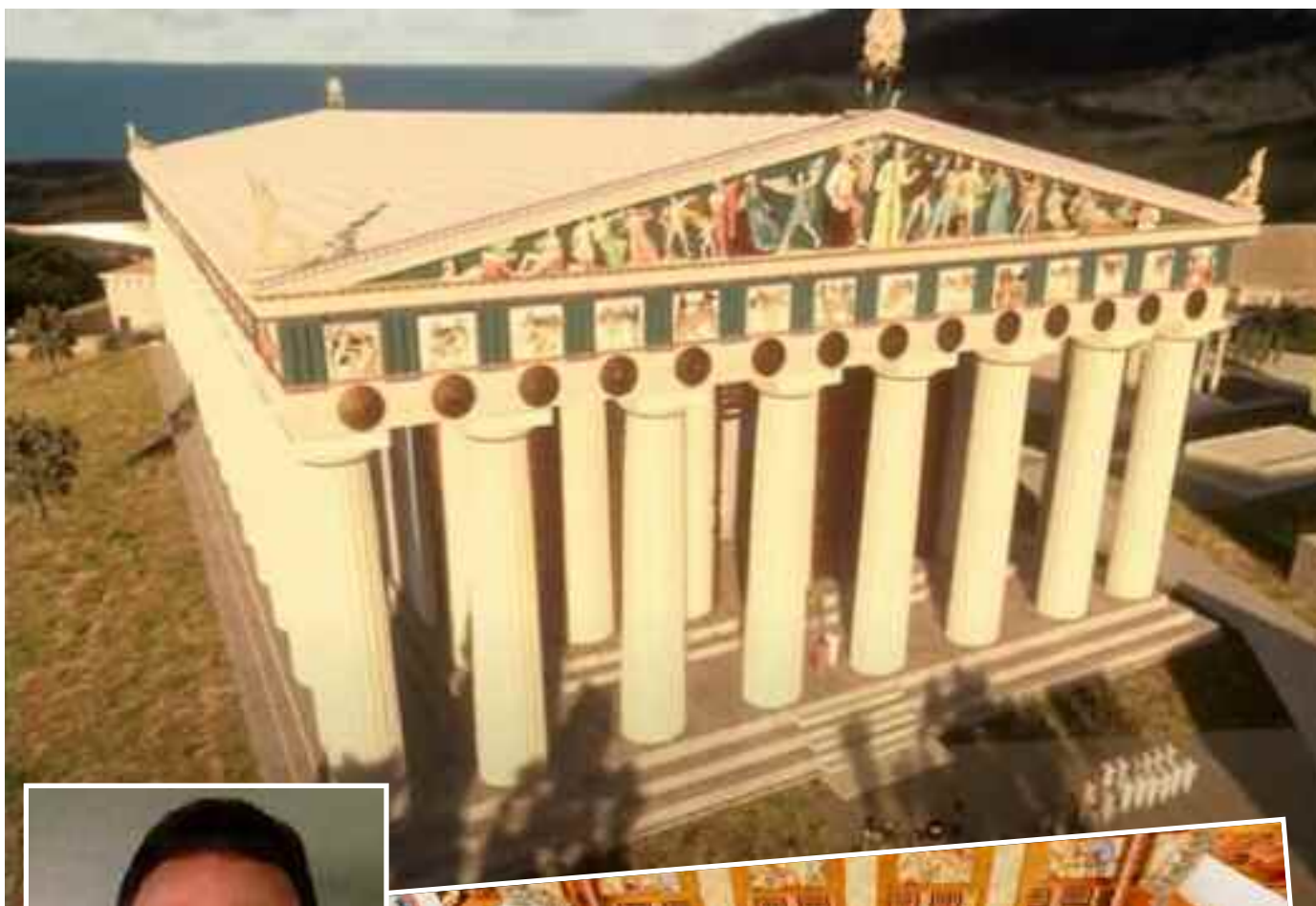
Come si è arrivati a tale risultato?

"Nel raggiungimento del traguardo devo ringraziare il mio amico e collega greco Andreas Arcadios, autore di un grandissimo lavoro di ricerca storica e di filologia. Il suo operato ha permesso a me di realizzare una ricostruzione 3D del Partenone prossima al vero. Senza di lui certamente non avrei mai potuto realizzare quanto effettivamente fatto".



La magnificenza del Partenone rivive in 3D grazie al lavoro del professor Marco Mellace

Conosciuto con il soprannome di "Flipped Prof", la sua realizzazione è considerata da molti la migliore in assoluto



Questa ricostruzione 3D è la sola dedicata al mondo greco?

"No. Sono tantissime le ricostruzioni 3D da me realizzate sull'antica Grecia. Ho infatti già ricostruito Olimpia, Delfi, Atene e Sparta. Tra queste inserisco anche



quelle inerenti la Magna Grecia e la Sicilia greca, alcune delle quali sono state inserite, oltre che su

Imaco Mose, anche all'interno di un progetto molto importante a livello internazionale chiamato Archeo 3D, nato in collaborazione

con l'UNESCO, Altair Multimedia e il Ministero per gli Affari Esteri, dedicato alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico italiano".

In futuro sono in programma di nuove?

"Sul mondo greco assolutamente sì! Certamente tornerò sulla Sicilia greca ed ho in progetto una sorpresa per quanto riguarda la Calabria. Ho inoltre in programma una nuova ricostruzione 3D di Selinunte, dopo quella già prodotta e riportata nel maggio scorso anche su Rete 4 all'interno del programma televisivo Sempre Verde".

Oltre che per scopi di natura consultiva, questa ricostruzione 3D dove può trovare spazio?

"Senza ombra di dubbio nelle scuole, infatti colleghi docenti di storia e di storia dell'arte mi ringraziano sempre. Ricevo almeno 2-3 messaggi a settimana soltanto su questa ricostruzione, anche dalla mia scuola, la Iss Luca Pacioli di Bracciano che saluto con tantissimo affetto".

Dove è possibile vedere questa ricostruzione 3D?

"Sul mio canale YouTube "Flipped Prof" è possibile trovare tantissimi video dedicati a questa ricostruzione, uno in particolare "Storia e Immagini" è visibile addirittura in prima pagina del sito".

Domanda di curiosità, secondo te in quali condizioni si trova il Partenone oggi?

"Purtroppo la struttura risente oggi dell'azione del tempo, in particolare da quanto prodotto dagli inglesi e da un cannoneggiamento veneziano. Nel complesso però non ci possiamo lamentare poi quanto arrivato fino a questo momento si trova in un buono stato di conservazione".

Caro Marco, nel ringraziarti nuovamente per l'intervista, ti chiediamo in conclusione a chi vorresti dedicare questo lavoro compiuto?

"Vorrei dedicarlo a tutti gli amanti del mondo greco, a tutte le persone che ne vogliono conoscere la cultura greca e classica e a tutti gli studenti che in questo particolare periodo di ripartenza affronteranno quest'anno l'esame di maturità, essendo il Partenone un simbolo di splendore e di rinascita".

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Proseguono a Santa Marinella le opere di bonifica e manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua. Intervento del Sindaco

“Da sempre la nostra priorità è la salvaguardia del territorio”

“Si parla sempre di messa in sicurezza anche dei centri abitati dai rischi derivanti dal dissesto idrogeologico ed è proprio per questo motivo, che dopo anni di assoluto immobilismo della passata giunta anche sul fronte della pulizia degli alvei dei fossi, questa amministrazione è stata la prima ad aver, realmente avviato sin dal suo insediamento ben tre anni fa ormai, tutta una serie di opere di bonifica e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua e lo sta facendo con un ingente spiegamento di fondi e di mezzi”. A parlare è il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei, che prosegue: “Condivido pienamente le legittime aspettative e i timori di una popolazione che in passato ha vissuto eventi calamitosi e subito esondazioni al punto che mi chiedo come mai nonostante si fosse a conoscenza anche dei pericoli che insistono lungo alcuni corsi d'acqua che attraversano l'abitato, non si sia mai intervenuti come stiamo facendo noi anche in questi giorni. Proseguono infatti a pieno ritmo le ore di pulizia di fossi che da decenni non venivano bonificati. Con il consigliere Andrea Amanati che sta seguendo la vicenda insieme ad altri compo-



nenti della maggioranza, da settimane ormai stiamo compiendo ispezioni e verifiche e avviando tutti gli interventi come quello che più di recente ha interessato il fosso di Santa Maria Morgana, quello che sfocia nei pressi del porticciolo turistico. Sento talvolta anche parlare, forse non a ragion veduta, di consumo del suolo e mi chiedo come si possa riferire questa affermazione al nostro territorio. Semmai è vero

l'esatto contrario visto che da molto tempo ormai a Santa Marinella non è in atto nessuna lottizzazione. Non si vede all'orizzonte una sola gru su questo comprensorio comunale mentre è possibile avvistare molte ruspe in azione lungo fossi e torrenti. L'azione messa in campo proseguirà anche nelle prossime settimane poiché sono previsti interventi lungo tutti gli alvei di fossi cittadini. Questo

mentre prosegue anche l'iter per appaltare i lavori di messa in sicurezza idraulica dei fossi più a rischio ovvero Castelsecco e Ponton del Castrato. Questo a dimostrazione che si sta lavorando nell'ottica di una capillare azione di prevenzione di eventi alluvionali tanto più che i cambiamenti climatici hanno finito per aumentare i rischi di calamità su tutto il Mondo”, conclude il Sindaco.

Raccolta differenziata: a Santa Marinella sono in distribuzione i nuovi mastelli



“L'Amministrazione Comunale, sempre sensibile e attenta alle tematiche che riguardano la tutela dell'ambiente e al miglioramento della raccolta differenziata, ha provveduto, con l'aggiudicazione di un finanziamento della Città Metropolitana di Roma pari a 50.000,00 € a bandire una gara per la fornitura di oltre 1.600 Kit.” Lo rende noto il Comune di Santa Marinella, dichiarando inoltre: “La Società Gesam srl, si è resa disponibile alla consegna del materiale ai cittadini che ne facessero richiesta. Il ritiro da parte degli utenti, potrà essere effettuato recandosi diret-

tamente all'Ecosportello dal lunedì al sabato dalle ore 09,30 alle ore 12,30. Prenotando preventivamente il ritiro del Kit, al numero verde 800774466, si concorderà con la segreteria della Società Gesam srl il giorno e l'ora del ritiro del materiale. Gli utenti dovranno presentarsi con un documento valido, il codice fiscale e l'ultima cartella dei tributi pagata. Nel caso di furto, distruzione o smarrimento della precedente fornitura del Kit per la raccolta differenziata, munirsi di dichiarazione sottoscritta per la richiesta di sostituzione o nuova fornitura.”

Presentata una mozione al Consiglio Comunale a firma del primo cittadino Pietro Tidei

Santa Marinella, città antifascista

Il 9 ottobre scorso, in occasione di una manifestazione contro l'obbligo del green pass per l'ingresso dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nel centro di Roma, per l'intero pomeriggio e fino a tarda sera, soggetti appartenenti a Forza Nuova e ad altre organizzazioni di estrema destra hanno tentato di assaltare le Istituzioni dando luogo a duri scontri con la polizia, a numerosi episodi di violenza e di vandalismo culminati con il grave danneggiamento della sede della CGIL dove alcuni manifestanti hanno fatto irruzione al piano terra devastando diverse stanze. Si tratta solo dell'ultimo di decine di

inquietanti episodi di violenza, verificatisi e intensificatisi negli ultimi anni, riconducibile a partiti e movimenti di estrema destra che si organizzano sui social network per infiltrarsi in manifestazioni organizzate allo scopo di alimentare la tensione sociale e compiere atti di violenza e vandalismo; la gravità delle azioni violente poste in essere da un sedicente gruppo come Forza Nuova e da altre organizzazioni di estrema destra è aumentata dall'evidente matrice fascista di tali azioni, troppo spesso derubricate a gesti di pochi e isolati individui violenti, con la volontà di minimizzare in modo colpevole,



ambiguo e irresponsabile l'ispirazione di queste organizzazioni politiche all'eredità del ventennio fascista e l'uso della forza e della violenza come “metodo” di azione politica in radicale contrapposizione con l'identità antifascista della Costituzione repubblicana. Per quanto sopra il Sindaco Tidei in difesa della democrazia e della Costituzione repubblicana e antifascista ha presentato una mozione al Consiglio Comunale che impegna l'amministrazione e il Sindaco stesso: a chiedere al Governo di dare seguito al dettato costituzionale in materia di divieto di riorganizzazione del disciolto partito fascista e alla conseguente normativa vigente adottando tutti i provvedimenti di sua competenza per procedere allo scioglimento di Forza Nuova e di tutti i movimenti politici di chiara ispirazione neofascista artefici di condotte punibili ai sensi delle leggi attuative della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione repubblicana; a negare qualsiasi richiesta di autorizzazione per manifestazione o altre iniziative sul territorio comunale ai movimenti e associazioni citati in premessa ovvero a movimenti e associazioni a loro riconducibili, perché in contrasto con gli artt. 1 e 3 della legge 20 giugno 1952, n. 645; a segnalare al Prefetto la presenza sul territorio comunale di gruppi, movimenti, associazioni riconducibili ad associazioni di chiara ispirazione neofascista che svolgano attività attraverso sedi fisiche ovvero attraverso l'uso dei social network.


 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)
AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale
 GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
 Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"


DCL Edilizia
 • Costruzioni • Cartongessi
 • Ristrutturazioni • Manutenzioni Condominiali
 • Pavimentazioni • Serre Solari
 • Condizionamento • Cappotti
 • Impermeabilizzazioni • Tetti in Legno
 • Rivestimenti • Imbiancature
 • Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge • Restauri e Risanamenti
 Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

E' partita ieri da Viterbo il Roadshow istituzionale "Il Merito del Valore", organizzato da Unindustria per celebrare il decimo anniversario della sua nascita, avvenuta nel 2011 con la fusione delle storiche Associazioni provinciali in un'unica Associazione di rappresentanza sul territorio del Lazio. Dopo il primo appuntamento dell'Alto Lazio, dedicato ai territori di Viterbo, Rieti e Civitavecchia, seguiranno la tappa del Lazio meridionale – rivolta ai territori di Frosinone, Latina, Cassino e Aprilia e programmata per il 12 novembre – e quella conclu-

"Il Merito del Valore"

Unindustria festeggia i 10 anni dalla sua nascita: prima tappa Viterbo

siva di Roma e Lazio, il prossimo 15 dicembre. Nei tre incontri, ospitati presso le sedi di Unindustria rispettivamente a Viterbo, Frosinone e Roma, saranno presenti imprenditori e ospiti illustri, i quali si confronteranno sulle loro storie di impresa, sui valori e sulla scoperta dell'associazionismo, sul futuro del Lazio. Gli appunta-



menti saranno moderati dalla giornalista RAI Giorgia Cardinaletti e saranno aperti dal cortometraggio "10 anni: il merito del valore". Insieme al Presidente di Unindustria Angelo Camilli, saranno presenti i Presidenti delle Sedi di Viterbo, Rieti e Civitavecchia Sergio Saggini, Alessandro Di Venanzio e Cristiano Dionisi.



All'iniziativa prenderà parte, tra gli altri, il primo Presidente di Unindustria, Aurelio Regina.

L'amministrazione comunale di Fiumicino apre al dialogo con i giovani per scoprire le criticità del Tpl ed eventuali proposte

Trasporto pubblico locale, incontro con i giovani

Un incontro con i giovani per ascoltare dalla loro esperienza diretta, quali sono le criticità e le proposte per organizzare al meglio il trasporto pubblico locale. A promuovere l'iniziativa è l'assessore ai trasporti Paolo Calicchio. Invitati a partecipare sono "gli studenti delle scuole superiori del territorio, soprattutto quelli residenti nelle zone più lontane dal centro cittadino che, in alcuni casi, hanno espresso perplessità su eventuali coincidenze fra diversi mezzi". Spazio anche ai giovani fruitori del trasporto pubblico locale "anche non frequentanti le scuole, che per ragioni personali di pendolarismo lavorativo o di svago utilizzino i nostri mezzi. La riunione è estesa anche ai membri del consiglio di istituto e ai rappresentanti di classe". "Dopo un mese dall'apertura delle scuole – ha aggiunto il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – e la definizione quasi organizzata degli orari di entrata e uscita dei due istituti superiori presenti nel nostro territorio, vogliamo sentire l'opinione dei nostri giovani sui vari interventi di armonizzazione e sistemazione delle linee, che la ditta di trasporti, insieme agli uffici comunali, stanno apportando, con l'obiettivo di rendere il servizio veramente fruibile e agevole per tutti". "Ci auguriamo una partecipazio-



ne numerosa alla riunione, che sarà anche un utile canale di informazione per tutti gli interessati, relativamente ai servizi offerti dal Tpl, alle novità che saranno a breve operative sui nostri mezzi e – ha concluso la presidente della Commissione Trasporti Barbara Bonanni – alle necessità più urgenti, alle quali saranno fornite le più giuste e concrete risposte". Per partecipare alla riunione gli interessati dovranno inviare, entro il 19 ottobre, un'e-mail a assessorato.trasporti@comune.fiumicino.rm.it, indicando i propri dati anagrafici. Coloro che si accreditano, riceveranno, successivamente, dall'assessorato, il link per la partecipazione alla riunione.

Anselmi: "La chiusura dell'azienda genererà tantissime altre crisi che purtroppo porteranno a nuovi licenziamenti"

Tavolo per una possibile crisi dell'indotto Alitalia

Un Tavolo sul Lavoro per affrontare la situazione dei lavoratori di tutto l'indotto aeroportuale si è tenuto ieri presso l'aula consiliare del Comune di Fiumicino. A darne notizia è stata l'assessora al Lavoro Anna Maria Anselmi. "La chiusura di Alitalia genererà tantissime altre crisi che purtroppo porteranno a nuovi licenziamenti – sottolinea Anselmi –. Come Amministrazione abbiamo il compito di mantenere alta l'attenzione su questa vicenda complessa". Erano presenti i rappresentanti di tutte le sigle sindacali, Cgil, Cisl, Uil, Usl, Ugl e Cub, insieme alla dottoressa Giulia Sforza e ai capigruppo di tutte le forze presenti in Consiglio Comunale. "È stato un confronto aperto ed utile, durante il quale sono state segnalate le aziende attualmente in crisi e che prevedo-



no prossimi licenziamenti e severe violazioni dei contratti e dei diritti dei lavoratori stessi", ha spiegato Anselmi. "Da parte nostra si procederà – dice –, come già avvenuto diverse volte, alla convocazione delle varie aziende per affrontare le singole vertenze". "Inoltre, in considerazione delle numerose segnalazioni, ho

ritenuto opportuno rendere più frequenti gli incontri del Tavolo in modo da essere costantemente aggiornati", aggiunge. "A conclusione dell'incontro è stato comunicato anche che a breve sarà convocato un altro Tavolo che riguarderà il settore del commercio anch'esso fortemente colpito dalla crisi", ha concluso l'Assessora.

Civitavecchia supera la prova Green-pass

Il primo cittadino Ernesto Tedesco: "La città e le istituzioni hanno risposto positivamente e con responsabilità"



Il primo giorno di Green Pass obbligatorio sul lavoro aveva fatto stare sulle spine molti pessimisti, invece a Civitavecchia non è stato registrato alcun problema. «Tutto è filato liscio, sia per i trasporti e sia per l'attività di raccolta dei rifiuti» hanno comunicato da Csp. Anche gli ingressi agli uffici comunali non

hanno subito rallentamenti per i controlli. Soddisfatto il sindaco Ernesto Tedesco: «Eravamo preparati, ma vedere come tutto sia andato bene, serenamente, dimostra che la città e le istituzioni sanno rispondere positivamente e con responsabilità. Abbiamo smentito gli allarmi lanciati da alcuni "pessimisti

A Civitavecchia "Giornate impossibili con l'entrata alle 9.40" Studenti in piazza contro i doppi turni

Manifestazione degli studenti degli istituti superiori di Civitavecchia, ieri mattina a partire dalle ore 9.40 a piazza Frati, al Ghetto. I ragazzi scendono in piazza contro i doppi turni legati all'emergenza Covid che costringono molte classi ad entrare alle 9.40 e ad uscire quasi alle 16. Già l'altro ieri erano stati gli alunni del Marconi a fare sit-in davanti alla propria scuola. "Siamo gli unici a continuare a sacrificare la vita personale e sociale. Soprattutto a Roma ed in alcune città del Lazio, come Viterbo, Rieti e in particolare Civitavecchia dove i ragazzi soffrono al Marconi, al Guglielmotti, a Galilei. Al

Marconi si sono riuniti in duecento e hanno deciso di manifestare nel fine settimana contro orari che impediscono di vivere; trasporti malfunzionamenti che gravano sui pendolari da Cerveteri e Cerenova". Lo dichiara Lua Ianniello, dal nazionale della Rete degli studenti medi, che dice: "gli studenti non ce la fanno a tornare a casa alle 18 e poi a dover studiare". Anche nella Capitale il malcontento è diffuso. "Siamo andati in Prefettura – prosegue Ianniello – a chiedere l'eliminazione degli scaglionamenti o per lo meno la riduzione del margine tra le due fasce orarie. Il Prefetto non ci ha ricevuti. Abbiamo parlato



riscontrato mancanza di apertura. Ma in un mondo che torna alla normalità anche grazie a noi, che ci siamo vaccina-

possono trattare come l'anno scorso, chiedendoci un ulteriore sacrificio della nostra vita personale."

Quanto pesano gli adempimenti per la transizione ecologica sugli impiantisti e sul settore della moda

Presentato l'Osservatorio CNA, Melaragni: "Dare sistematicità, anche a livello locale, al confronto tecnico tra Enti e imprese"

Un calvario per gli installatori e i manutentori di impianti. Un ostacolo, soprattutto allo sviluppo di modelli di economia circolare, per la filiera della moda. La burocrazia, con il suo groviglio di norme e procedure, pesa come un macigno sulle piccole imprese interessate dai processi di innovazione in ottica di sostenibilità ambientale. La fotografia è stata scattata dall'Osservatorio di CNA nazionale "Comune che vai, burocrazia che trovi", la cui terza edizione, presentata questa mattina, misura l'impatto degli adempimenti legati alla transizione ecologica in entrambi i settori. Il titolo rende l'idea: "La transizione ecologica nella selva oscura della burocrazia. Riusciranno le imprese a riveder le stelle?". Riguardo alla moda, l'indagine è stata condotta in alcuni distretti del tessile e della lavorazione delle pelli, mentre al focus sugli impiantisti hanno partecipato 51 CNA territoriali, compresa quella di Viterbo e Civitavecchia. Sotto la lente, in questo caso, l'attività di installazione e manutenzione di un impianto di climatizzazione

estiva e invernale e di un impianto fotovoltaico. I numeri duri e crudi del calvario: 230 ore l'anno sottratte all'impresa dalla burocrazia, oltre 8.100 euro annui di costi, fino a 8 anni di attesa prima che le Regioni si decidessero ad attivare i corsi Fer (obbligatori per chi opera su impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili), oltre 1.000 euro l'anno per una doppia iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto dei rifiuti dal cliente alla sede dell'impresa (una per ciascuna classificazione del rifiuto), fino a 110 informazioni richieste nei libretti regionali degli impianti. L'impresa lotta con oneri informativi e amministrativi superflui, con procedure lunghe e complicate. E con una normativa farraginosa e soggetta a diverse interpretazioni a livello comunale e regionale. Ecco, per esempio, che la durata del corso di aggiornamento Fer varia da 16 a 32 ore (a Viterbo è di 16) e che solo dal prossimo 1° gennaio, grazie alla battaglia della CNA, i titoli di qualificazione degli installatori Fer saranno annotati nella visura camerale, perché

oggi non c'è alcuna evidenza dell'attestato conseguito. Che a Viterbo si adotta il libretto nazionale degli impianti previsto dal decreto ministeriale del 2014 ma nella maggior parte degli altri comuni questo modello è integrato da specifiche regionali. Che le Regioni hanno fissato tempistiche diverse per lo svolgimento delle attività di manutenzione, accertamento e trasmissione dei rapporti di efficienza energetica. Non tutte le Regioni, poi, hanno ancora costituito il Catasto degli impianti termici. Nel Lazio questa banca dati in cui sono raccolti i libretti e i rapporti di efficienza energetica è in fase di attivazione. L'Osservatorio approfondisce, dunque, anche cosa accade nel rapporto della moda con la burocrazia. Riflettori accesi su una impresa che opera nel settore della concia e/o lavorazione pelli, pelletteria e calzature, e/o nella filatura e tessitura e confezione, intende valorizzare gli scarti di produzione attraverso la disciplina del sottoprodotto e avvia un'attività di recupero di rifiuti in via semplificata. Basta dire che per

ottenere l'autorizzazione unica ambientale per gli scarichi idrici e le emissioni in atmosfera sono richiesti fino a 30 adempimenti. Per la convocazione della conferenza dei servizi occorrono fino a 120 giorni, bisogna poi aspettare da 1 a 2 anni per vederne la conclusione. Un altro numero? L'80 per cento degli scarti diventa rifiuto anziché recupero a causa degli ostacoli normativi. "Alla sfida della transizione ecologica deve accompagnarsi quella della transizione burocratica. Come evidenzia l'Osservatorio, le piccole imprese si stanno impegnando nell'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e stanno qualificando l'offerta di servizi nel settore dell'installazione-manutenzione. Allo stesso modo, vogliono partecipare al processo di economia circolare. Questo investimento in scelte sostenibili rischia di essere vanificato se non si accelera sulla semplificazione e sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione", osserva Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia. "Questa matti-



na, CNA non solo ha mostrato i risultati di una indagine seria, frutto di un impegno corale del sistema, che ha visto partecipare anche la nostra Associazione territoriale. Ha presentato proposte dettagliate per la semplificazione nei due settori in esame - prosegue -. Nei prossimi giorni, invieremo il Rapporto agli Enti del territorio, proponendo anche a livello locale di dare sistematicità al dialogo tecnico con le imprese sull'applicazione delle normative e sui provvedimenti adottati dai singoli Enti, per verificarne l'efficacia e le eventuali criticità". L'evento di stamane si è aperto con il videomessaggio di Renato Brunetta, mini-

stro per la Pubblica amministrazione, e l'intervento di Stefania Milo, vice presidente nazionale CNA. L'Osservatorio è stato presentato da Marco Capozzi, responsabile del dipartimento Relazioni istituzionali e affari legislativi CNA, e Barbara Gatto, responsabile dipartimento Politiche ambientali CNA. Sono poi intervenuti Sabino Cassese, giudice emerito della Corte Costituzionale; il senatore Paolo Arrigoni; il deputato Pier Luigi Bersani; il sindaco di Ascoli Piceno, Marco Fioravanti; il senatore Antonio Misiani; il presidente nazionale della CNA, Daniele Vaccarino.

Msc Crociere schiera una seconda nave per la World Cruise 2023

Con MSC Poesia, salperà anche MSC Magnifica permettendo agli ospiti che avevano già prenotato di vivere il proprio sogno di vacanza nel 2023

MSC Crociere ha rivelato oggi che una seconda nave si unirà a MSC Poesia nella MSC World Cruise 2023: MSC Magnifica. È la prima volta, per l'intero settore crocieristico, che due crociere intorno al mondo vengono realizzate contemporaneamente. Le due navi ospiteranno complessivamente oltre 5.000 ospiti e partiranno entrambe il 4 gennaio 2023 da Civitavecchia e il 5 gennaio 2023 da Genova, in Italia, per crociere mondiali simultanee, ma con rotte diverse. MSC Magnifica replicherà l'itinerario che avrebbe dovuto eseguire MSC Poesia nella MSC World Cruise 2022, la quale, dopo un'attenta considerazione e valutazione, è stata purtroppo annullata in quanto non sarebbe stata realizzabile a causa dei troppi porti che applicano ancora stringenti restrizioni per combattere la pandemia. Gli ospiti che sognavano di realizzare il proprio viaggio di una vita a bordo di MSC Magnifica avranno quindi la possibilità di viverlo nel 2023. Gianni Onorato ha commentato: "Purtroppo ci siamo visti costretti ad annullare la MSC World Cruise in programma per il 2022, ma sappiamo che una crociera mondiale è davvero il viaggio di una vita per molte persone e quindi ci

siamo attivati al fine di offrire la migliore soluzione possibile per i nostri fedeli ospiti. La crociera mondiale di MSC Poesia del 2023 era già al completo, abbiamo quindi apportato delle modifiche al programma di MSC Magnifica, una popolare nave da crociera mondiale, in modo che potesse essere in grado di offrire lo stesso itinerario in programma nel 2022, semplicemente un anno dopo. La nave partirà infatti nella stessa data e farà scalo in tutti i porti previsti". Le vendite per la MSC World Cruise 2023 di MSC Magnifica sono ora aperte e gli ospiti che avevano una prenotazione per la MSC World Cruise 2022 verranno a breve contattati, dando loro la priorità nel riproteggere la propria prenotazione. A coloro che decidono di spostare la propria prenotazione al 2023 la Compagnia, a dimostrazione di gratitudine per la fedeltà, darà modo di prenotare una crociera gratuita tra il primo gennaio ed il 3 maggio 2022, in modo che possano godere di una vacanza in crociera durante questo periodo dell'anno. La World Cruise 2023 a bordo di MSC Poesia è attualmente esaurita e ha una lista d'attesa, ciò garantisce un'opportunità per questi ospiti di navigare su MSC Magnifica. MSC



Poesia e MSC Magnifica salperanno insieme nel 2023 con imbarco a Civitavecchia il 4 gennaio e a Genova il 5 gennaio, in Italia, a Marsiglia, in Francia, il 6 gennaio e Barcellona, in Spagna il 7 gennaio. Sarà un momento celebrativo molto speciale per gli ospiti delle due navi che partiranno alla scoperta di incantevoli mete nel mondo. Una volta attraversato il Mar Mediterraneo, le navi separeranno nell'Oceano Atlantico. MSC Magnifica circumnavigherà il Sud America, attraverserà

l'Oceano Pacifico del Sud e proseguirà verso l'Oceano Indiano, il Mar Arabico, il Mar Rosso per poi tornare nel Mediterraneo attraverso lo spettacolare Canale di Suez. MSC Poesia, invece, attraverserà il Canale di Panama e viaggerà lungo la costa occidentale dell'America centrale e del Nord America, proseguendo poi per l'Oceano Pacifico passerà un lungo periodo in Asia. Attraversando l'Oceano Indiano, la nave tornerà poi nel Mediterraneo attraverso il Canale di Suez.

Il capitano serra i ranghi e il "Sale" apre le porte ai tifosi Borgo San Martino avanti tutta Esposito non vuole fermarsi

di Fabio Nori

Arriva il Pianoscarano, domenica alle 15 al "Sale" di Ladispoli. Un'altra formazione viterbese sulla strada del Borgo San Martino. La compagine giallonera di mister Bernadini dopo il successo di domenica scorsa, tre punti guadagnati con meritato contro il Ronciglione, va alla ricerca del bis.

Squadra insidiosa quella rosoblù, formazione ben organizzata sia in attacco quanto in difesa. Di fronte, però, troverà un BSM in salute e deciso a dar filo da torcere. Il Capitano Sasha Esposito è fiducioso, ispirato da un gruppo del quale è rimasto colpito: *"Siamo molto affiatati, siamo fatti l'uno per l'altro - dice Esposito - questa squadra può dire la sua, non dobbiamo perdere la concentrazione. Il Pianoscarano per tradizione è una formazione molto difficile, dobbiamo affrontarla con testa e gambe. Un'altra vittoria, sicuramente, ci darà una spinta importante dal punto di vista morale. Non guardiamo alla classifica, ma allo stato della squadra. Per ora ci troviamo in condizioni buone, possiamo fare di più. Il mio impegno, come quello di tutta la squadra, sarà massimo, spero di segnare e contribuire al buon gioco del team"*.

I Tifosi - In occasione della gara interna di domenica, la società ha deciso di andare incontro alle esigenze dei propri supporters proponendo l'ingresso gratuito ad offerta. Un modo per avvicinare la tifoseria e gli sportivi del comprensorio. Al primo appuntamento casalingo, domenica scorsa, erano presenti oltre 150 sostenitori, un risultato incoraggiante. I tanti spettatori sono la testimonianza della simpatia che questa squadra sta raccogliendo sul territorio.



Nella foto, di Alessio De Luca, capitano Esposito. Nel riquadro alcuni ragazzi delle giovanili e uno dei giocatori più quotati del BSM

Morbidelli carica: Per Cerveteri classifica bugiarda



La parola d'ordine è vincere, cancellare lo zero in classifica. L'ultimo posto dei verdeazzurri dopo quattro giornate sa di tutto, tranne che di verità. Sì, perché la squadra da una settimana guidata da Marco Ferretti, è composta da elementi importanti da indivi-

dualità di valore tecnico elevato. Alessandro Morbidelli, ex Cisco Roma, Ancona e Civitacastellana, non sa spiegarsi il black-out della squadra. Dopo un leggero infortunio e una settimana ai box, spera di tornare a completo servizio domenica in casa, contro il Boreale. *"La classifica non è veritiera - esordisce l'attaccante - non so cosa ci sia capitato, siamo incappati in quattro domeniche nefaste, dove non abbiamo reso per quello che è la nostra potenzialità. Domenica dobbiamo vincere a tutti i costi, dobbiamo ritrovare la strada del successo che ci darà quella spinta emotiva di cui abbiamo bisogno"*. L'attaccante, classe '89, è spinto da una grande voglia di riscattarsi, e i tifosi da lui si aspettano i goal per raggiungere la salvezza. *"Obiettivo alla nostra portata, non inganni l'ultimo posto in classifica dopo 4 gare. Di tempo ce n'è molto, manca un intero torneo. Quel che conta è sbloccarci mentalmente, poi i risultati verranno da sé. Ai tifosi chiediamo di sostenerci, per vincere ne abbiamo bisogno"*.

F.N.

Volley - Veronica Murgia non ha dubbi: "Pronte per una grande stagione" San Giorgio Valcanneto si riparte

Inizia con una trasferta, domenica sul campo dell'Asd Sport 2000, il campionato di volley serie C della San Giorgio Valcanneto.

La squadra cerite del riconfermato Cenci, infatti, è attesa da una partita interessante e, per partire bene, Murgia e compagne dovranno dare il cento per cento. Trasferta insidiosa, dunque, ma le giocatrici etrusche sono con la testa apposto.

"Si mentalmente siamo con la testa alla gara di domenica, dove vogliamo cominciare bene. Serve una bella prestazione - dice Veronica Murgia - spe-

riamo di farlo con una vittoria. Lo scorso torneo dopo le incertezze per il covid eravamo partite molto bene, quest'anno mi auguro che si ripeta. Poi, rivedere le palestre con i tifosi sarà tutta un'altra storia, e noi dovremo abituarci a sentire il calore del nostro pubblico. Ce la metteremo tutta, non so dove arriveremo, posso dirvi che faremo la nostra figura. La squadra non è stata toccata, è stata migliorata. Possiamo dire la nostra e fare un campionato da vertice. Lo scorso anno sfiorammo la B2, chissà da domenica cosa succederà".



Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

EUROPA TV

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Assoluti Regionali di Tennis sui campi del Canottieri Roma

Dopo il blackout del 2020, riparte il "torno-vetrina" del Lazio

Bentornati, Campionati Assoluti Regionali di Tennis. Ed è un saluto che vale tanto quello alla manifestazione che, come nel 2019, assegnerà la Coppa Gaetano Caltagirone. Dal 21 al 30 ottobre prossimi, il Circolo Canottieri Roma tornerà infatti a ospitare il torneo-vetrina per tanti giovani talenti del tennis laziale e sarà un momento che la compagine sociale saluterà con affetto. Nati nel 1981 proprio sui campi in terra battuta di Lungotevere Flaminio 39, su iniziativa del socio giallorosso e ai tempi presidente del comitato regionale della Fit Sergio Rossi e dell'allora consigliere al tennis Vincenzo Valentini, i C.A.R.T. sono "tornati a casa" proprio nel 2019, a distanza di dieci anni dalla volta precedente, per poi trovare una nuova battuta d'arresto nel 2020 per ragioni ben note a tutti noi. Ma ora è nuovamente tempo di servizi e volée, dritti e rovesci, trofei e sorrisi. "Siamo molto orgogliosi - il commento del presidente del Circolo Canottieri Roma, Paolo Vitale - di essere stati, in tutti questi anni, promotori di questo splendido torneo che rappresenta il futuro del tennis nella nostra regione. Chiaro che, per fare ciò, abbiamo sostenuto un grande sforzo, soprattutto dopo i periodi bui che abbiamo vissuto. Ma ci siamo riusciti e siamo certi che in futuro ci riusciremo ancora, grazie al grande impegno del nostro sodalizio e degli sponsor che instancabilmente ed entusiasticamente ci sup-



portano". Quella 2021 sarà la quarantesima edizione dei C.A.R.T.. Già sul depliant originale del 1981, si parlava di "una vecchia tradizione da troppo tempo interrotta", ricordando dunque le antiche radici della competizione che fu poi intitolata alla memoria di Franco Olivieri. Il Canottieri Roma ospiterà, nello specifico, la fase finale della manifestazione con il sostegno della Federazione Italiana Tennis - Comitato regionale Lazio. In campo singolari maschili e femminili, doppio maschile, doppio femminile e doppio misto. I gioca-

tori si contenderanno un montepremi complessivo di 4900 euro. Entusiasta Giorgio Di Palermo, dallo scorso mese di gennaio riconfermato presidente del Comitato regionale Lazio della Federazione Italiana Tennis: "Gli Assoluti rappresentano per noi il fiore all'occhiello da tantissimi anni e tornare dove tutto è iniziato rappresenta un motivo d'orgoglio particolare. Parliamo di una manifestazione che racchiude il meglio del tennis laziale e, al Canottieri Roma, si chiuderà un cerchio. Saremo cioè ladove ne sono stati rilanciati i fasti; per questo siamo grati al club per aver intrapreso con noi questo percorso che, sono certo, darà ancora i suoi frutti". Di Palermo parla poi di un movimento in forma, "nonostante un anno e mezzo di vicissitudini drammatiche. In questo periodo il tennis è sempre riuscito a ritagliarsi la sua piccola fetta per restituire sorrisi agli appassionati. Abbiamo fatto la nostra parte e siamo felici di aver potuto costruire tutto ciò. Abbiamo condensato l'attività e si è verificato quanto auspicavamo, ossia la creazione di tante nuove possibilità per scendere in campo. In tal senso, i 'problemi d'abbondanza' sono stati un bel segnale. Gli iscritti alle scuole tennis sono tantissimi; il padel, da par suo, sta esplodendo con numeri impensabili per qualsiasi altra disciplina: un fenomeno interessante da cavalcare, anche per guidare questi nuovi imprenditori che si affacciano alle nostre discipline".

Il gruppo di diagnostica integrata al fianco dei podisti della Half Marathon La Synlab "corre" la Roma-Ostia



Nella foto, un momento della gara dello scorso anno

Synlab, il più importante gruppo di diagnostica integrata in Italia e azienda leader in Europa nel settore delle analisi di laboratorio e della diagnostica medica, scenderà in campo insieme agli sportivi di tutto il mondo in qualità di "Medical Partner" della 46° edizione della Roma Ostia Half Marathon, la 21,97 km che dal Palalottomatica di Roma EUR porta al mare e che, ancora oggi, è l'unica gara a vantare la Gold Label IAAF, il massimo riconoscimento della Federazione Internazionale di Atletica. Per l'occasione, Synlab sarà impegnata in prima linea per garantire la tutela e la salute degli atleti che potranno accedere ai Test Molecolari con particolari agevolazioni nei Punti Prelievo Synlab nei giorni precedenti alla gara (per info e assistenza è attiva l'email info.lazio@synlab.it).

Un'area dedicata ai Test Covid-19 sarà allestita anche in prossimità della partenza della maratona, al Palalottomatica di Roma EUR, dove il personale SYNLAB sarà a disposizione per fornire informazioni e assistenza sui diversi servizi già da ieri e ancora per la giornata di oggi sabato 16 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 16.00. "Siamo molto orgogliosi di supportare la 46° edizione della Roma-Ostia Half Marathon in qualità di Medical Partner - ha dichiarato Marco Buccioli, Amministratore Delegato Synlab Lazio - un grande evento sportivo del quale condividiamo i valori, come il forte legame con il territorio. Il grande impegno di Synlab, infatti, è proprio quello di proporsi come partner di salute per tutti i cittadini, di essere vicini ai loro bisogni e in grado di supportarli in uno degli argomenti più delicati per una persona, quello sulla propria salute". Proprio per gli sportivi è stata da poco lanciata la linea di test IUNIC Sport, una serie di percorsi che integrano le più innovative analisi di laboratorio (genetiche e biochimiche) per ottenere tutte le informazioni utili a migliorare il benessere e le performance sportive, attraverso un percorso costruito "su misura", sotto la supervisione di uno Specialista.



A Roma e nel Lazio Synlab è presente con numerosi presidi sanitari dove il cittadino può rivolgersi per Analisi Cliniche che vengono eseguite nel più importante Laboratorio centralizzato della capitale, in grado di processare milioni di test e corredato di strumentazioni altamente tecnologiche che garantiscono velocità nei tempi di refertazione e alta affidabilità dei risultati. Nei nostri presidi sono presenti Poliambulatori che offrono, oltre ad analisi di medicina di laboratorio, anche visite specialistiche ed indagini diagnostiche. Synlab Lazio è una rete di strutture capaci di garantire un percorso rivolto alla prevenzione e al benessere, grazie all'eccellenza medica disponibile nei diversi servizi: analisi di laboratorio, diagnostica per immagini, fisioterapia e riabilitazione, servizi specialistici ambulatoriali, percorsi di prevenzione, medicina dello sport, check-up e servizi alle aziende (medicina del lavoro).

red.

SCUOLA BEACH VOLLEY

FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

Con istruttori qualificati

CATEGORIA UNDER

Aperta ai nati negli anni:

2007 - 2008 - 2009 - 2010

RESPONSABILE CORSI

SABRINA SAVA

SICANIA VOLLEY

2. Volta Vice Campionessa Italiana FIPAV Master 35

ATTIVITÀ ALL'APERTO

SABBIADORO BEACH SPORTS

VIA DELL'ACQUEDOTTO STATUA 23 (VIA AURELIA) - LADISPOLI (RM)

PER INFO: 389 646 0330 - 350 037 0774

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



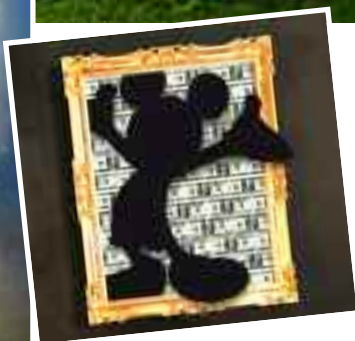
L'esposizione della famosa Galleria romana anteprima della Art Week

"Art in material world"

L'arte irriverente della Restelli

Inaugura il prossimo 25 ottobre dalle ore 17 per concludersi il 30 novembre "Art in a Material World", l'esposizione presentata dalla Galleria Restelliartco di Roma in occasione della "Rome Art Week" 2021, la Rassegna romana più importante dedicata all'arte contemporanea. Un percorso narrativo irriverente ed originale quello voluto dai galleristi Raffaella Rossi e Filippo Restelli, che inizia al pianterreno dove in vetrina non si può non ammirare il "Pulp Fiction" di Banksy, omaggio all'omonimo film di Quentin Tarantino. Nell'opera dello street artist più famoso al mondo, i protagonisti Samuel L. Jackson e John Travolta impugnano banane al posto di pistole. Ai suoi piedi, la scultura dell'artista S. Coz, "Urban Bull"; il bulldog ha la zampa alzata, come a voler irriverentemente fare i bisogni proprio sull'opera di Banksy, mettendo in scena un dialogo immaginario su cosa sia o voglia essere la street art, opposizione al mainstream o contemporanea conquista dello stesso, impegno politico o militanza combattuta a colpi di ironia.

Si prosegue con "Best Friends Forever" di Skiri, l'artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l'indole e trasformando Samuel L. Jackson e John Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell'iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole. Sulle pareti del pianterreno i "Mickey" di Marco Bettini; per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato. Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua essenza. Si prosegue con Fabio Ferrone Viola e la sua "Cocaine USA Flag"; la bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della



ne fa, in modo particolare negli States. E' un'arte che racconta l'importanza del riciclo e del rispetto ambientale quella di Biagio Castilletti, il cui "World", installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc, conquista e affascina lo spettatore.

I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di colore con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell'Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle Polari. Ha il volto velato di una donna afghana la "Statua della Libertà - 2021" su tela, della raffinata artista Irem Incedayi. L'opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe

essere costretto a rinunciare. Originalissimi e già iconici i "Kilo Armato", mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da Gianluca D'Amico e Mariachiara Gualini. I carri armati sono stati realizzati in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. In esclusiva per Restelliartco una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella.

Al piano superiore l'opera "Tank you" dell'artista Stasi, che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all'audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del "like" di un pubblico immaginario e l'iconico e anticonvenzionale "De-Posizioni Urbane" dello street artist David Pompili, in cui la "Deposizione di Cristo dalla Croce" di Mattia Preti, viene affiancata dalla rappresentazione di una

guerriglia urbana. E' possibile ammirare inoltre, "Better than New" irriverente opera dell'artista Marcello Maugeri, dove eleganti gambe femminili in stivali viola spiccano sullo sfondo dell'iconico logo della maison "Gucci" sfidando convenzioni, regole e razionalità sottolineando un tempo in cui tutto è temporaneo e le due tecniche miste in poliuretano e smalto "Silenzio" e "Massimo Silenzio" di Cristiana Pedersoli, in cui oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell'ultimo anno e mezzo è apparso "sospeso"; l'artista ribadisce al contempo il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sott'acqua in cui ogni rumore è ovattato. Si conclude con i Maestri storici della Galleria con la suite di otto serigrafie in edizione limitata di Mario Schifano, la "Queen Elizabeth II" di Andy Warhol, "Bicycle Raider" di Alex Katz, "Cynthia in the Bedroom" di Tom Wesselmann e il libro d'artista di Keith Haring, pubblicato in soli 300 esemplari da Lucio Amelio nel 1983, oltre alle opere di design di Gufram del quale Restelliartco è rivenditore ufficiale.

Teatro



"Coppie felicemente infelici"

Il Teatro 7 di Roma ospita un lungo appuntamento con la commedia "Coppie felicemente infelici", un divertente mix delle umane fragilità della Uao Spettacoli, firmato Claudio Insegno in cui si prendono di mira le piccole insopportabili abitudini che minano l'amore; qui, una cena tra due coppie di amici diventa una "festa" di divorzio, occasione nella quale emergono le caratteristiche comiche e grottesche dei quattro protagonisti. La commedia sarà al teatro dal 7 al 24 ottobre dal giovedì al sabato alle ore 21 ed ogni domenica alle ore 18. Federico Perrotta e Valentina Olla rafforzano il sodalizio artistico con Claudio Insegno e Sabrina Pellegrino, ai quali affidano anche la scrittura del progetto. Sul palco anche Marco D'Angelo e Giulia Perini. In questa commedia una serata di "festeggiamenti" per il divorzio si trasforma in un vero e proprio viaggio nel tempo per le due coppie di amici: vengono ripercorsi alcuni momenti delle loro storie d'amore, durante questo cammino si cerca di capire, se possibile, qual è stato il momento in cui tutto si è distrutto a tal punto da diventare un gioco al massacro anche nell'incollare il proprio partner delle presunte o reali mancanze ed esagerazioni, forse anche per trovare finalmente un punto di incontro, se davvero esiste. L'unica cosa che ne uscirà fuori sarà una serie di divertenti e grottesche situazioni, dove l'amore romantico sembra un parametro irraggiungibile, dove l'uomo e la donna si scontrano per non incontrarsi mai, dove la vita di coppia è sostenibile ma solo da single ed in "Coppie felicemente infelici" i quattro capiranno che ciò che l'amore ha unito, il matrimonio può separare. Cosa li salverà alla fine dei giochi? Una sana risata! A parlare di questa produzione è lo stesso regista Claudio Insegno che spiega: "E' divertente vedere come una coppia nasce, muore e poi rinasce in qualche maniera; si osserva la storia di una coppia vissuta nel divertimento totale anche con un po' di amarezza alla fine poiché si cerca di capire cos'è che fa allontanare, in altri casi si capisce che forse è meglio stare da soli piuttosto che in coppia. Però il punto di vista è sempre divertente, quindi secondo me la cosa più bella in questo spettacolo è proprio la storia di queste due coppie che attraversano tante fasi, ma c'è sempre una speranza". Momenti altalenanti, dunque, discussioni, incomprensioni: la scena sarà dominata da fasi di una vita quotidiana la cui consequenzialità sarà alterata da colpi di scena. Un tuffo, poi, nella parte tecnica che come racconta il regista colpisce proprio per l'esplosione di istanti: "Mi sono divertito tantissimo perché è stato bello raccontare nel tempo la storia di una coppia che va avanti, indietro, nel mezzo, alla fine, per poi tornare all'inizio, è come se allo spettatore consegnassimo un telecomando: in questo modo ha la possibilità di vedere cosa succede a seconda anche dei suoi gusti e distruggiamo un po' i canoni della linearità della storia." L'impeto delle emozioni è padrone indiscusso di una scena che si riempie anche del ricordo di tanti momenti vissuti infatti per Insegno "...è come mettere due coppie sulle montagne russe e vedere cosa succede, non si sa mai quand'è che si sale e quand'è che si scende quindi c'è sempre un momento di sorpresa: sono proprio delle montagne russe d'amore". Scene e costumi sono di Graziella Pera, il disegno luci di Marco Laudando; fonica a cura di Marco De Angelis. I biglietti sono acquistabili su <https://www.2tickets.it/Default.aspx>. Per info e prenotazioni è possibile contattare il numero 333.5001699. Si ricorda che per accedere al teatro è richiesto il Green Pass.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Questa sera sul palco del live club di Tivoli Terme la formazione metal fiorentina

Violet Blend in concerto al “Dissesto”

La band fiorentina Violet Blend si esibirà questa sera sul palco del Dissesto, noto live club a Tivoli Terme in provincia di Roma. Dopo più di un anno di stop dei live, in cui i Violet Blend hanno inciso il loro secondo disco, in uscita nel 2022, la band riparte in tour in tutta Italia con prima tappa a Roma. I Violet Blend, capitanati da Giada Celeste Chelli, sono una band alternative metal fiorentina in rapida ascesa, con all'attivo White Mask, un debut album che ha fatto molto parlare di loro, perché accompagnato da un'impressionante azione di guerrilla marketing che ha visto la città di Firenze invasa da migliaia di maschere bianche trafitte da

una V viola. La band ha vinto diversi premi, tra cui Band Rivelazione del 2019 dal F.I.P.I. - Federazione Internazionale Proprietà Intellettuale, #insiemeperlamusica di Elio e le Storie Tese, Trio Medusa, Cesvi e Radio DeeJay (intervista al TG1), Et Music Prize a Sanremo Rock 2019, Classic Rock Italia Contest 2017.

I Violet Blend hanno all'attivo due tour europei e più di duecento date, tra cui i concerti in apertura a Radiohead (I-Days Festival) e Garbage (Villa Ada Roma Incontra il Mondo), Chris Slade (AC/DC), Vinnie Moore (Alice Cooper), Bobo Rondelli, Rezophonic (Mario Riso) e molti

altri. Dissesto, dal 2003 un posto per tutti gli appassionati di musica, arte e cultura suburbana a Tivoli Terme (Roma). Dopo più di un anno di chiusura forzata, la nuova gestione del Dissesto riparte puntando sulla musica originale nostrana. In apertura al concerto si esibiranno due band capitoline: AETHERNA e La Stanza di Iris. Sabato 23 ottobre 2021, Dissesto, Strada del Barco 7, 00011 Tivoli Terme (Roma). Ingresso €5 con tessera ARCI, apertura porte ore 20, inizio concerti ore 22. Al Dissesto c'è la possibilità di cenare alla nuova pinseria attiva per tutta la serata, gradita la prenotazione al 3398939475.



Oggi in tv Sabato 16 ottobre



06:00 - Rai - News24

06:55 - Gli imperdibili

07:00 - Tg1

07:05 - Il caffè di Rai1

08:00 - Tg1

08:20 - Tg1 Dialogo

08:30 - UnoMattina in famiglia

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 L.I.S.

10:25 - Buongiorno benessere

11:15 - Gli imperdibili

11:20 - Passaggio a Nord Ovest

12:00 - Senato & Cultura

12:55 - Linea Verde Life - Il meglio di...

13:30 - Tg1

14:00 - Linea Blu

15:05 - Aspettando Ballando con le stelle

15:55 - A Sua immagine

16:30 - Tg1

16:40 - Chiara Lubich - L'amore vince tutto

18:45 - L'eredità Weekend

20:00 - Tg1

20:35 - Ballando con le stelle

23:50 - Tg1 Sera

00:30 - Ritratto d'amore

01:50 - Rai - News24

02:25 - Sottovoce

02:55 - Milleunlibro

03:55 - Rai - News24



06:00-Lagrandevallata

06:35-Newton

07:10-Papa'atempopieno

07:30-Streghe

09:30-Ilmisterodellelettereperdute-Affrontarela paura

10:55-Meteo2

11:00-RaiTgSportGiorno

11:15-Checkup

12:00-Dolcequiz

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2Weekend

14:00-Ilprovinciale

14:50-Gliamigos

15:15-IlcommissarioVoss

16:15-Tisento-Ilsuonodelleemozioni

17:15-Stopandgo

18:00-Gliimperdibili

18:05-Tg2L.I.S.

18:10-RaiTgSportSera

18:25-Dribbling

19:40-F.B.I.

20:30-Tg2

21:05-TheRookie3

22:40-Clarice1

23:30-Tg2Dossier

00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana

00:55-Tg2Mizar

01:20-Tg2Cinematinee

01:30-Tg2AchabLibri

01:35-Tg2SiViaggiare



06:00 - Rai - News24

08:00 - Agora' Weekend

09:00 - Mi manda Rai - Tre

10:25 - Timeline Focus

10:45 - Tgr Amici Animali

11:00 - Tgr Bell - Italia

11:30 - Tgr Officina Italia

12:00 - Tg3

12:25 - Tgr Il Settimanale

12:55 - Tgr Petrarca

13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:45 - Tg3 Pixel

14:55 - Tg3 L.I.S.

15:00 - Gli imperdibili

15:05 - TV Talk

16:40 - Frontiere

17:30 - Presa diretta

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - Le parole

22:20 - Italiani: Guglielmo Marconi - Il mago del wireless

23:10 - Speciale Marconi

23:30 - Tg Regione

23:35 - Tg3 Mondo

00:00 - Tg3 Agenda del Mondo

00:05 - Meteo 3

00:10 - Un giorno in pretura

01:15 - Tg3 Chi e' di scena

01:30 - Appuntamento al cinema

01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - FESTIVALBAR STORY

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA

07:45 - UN CICLONE IN FAMIGLIA - 2

09:50 - PER UN PUGNO NELL'OCCHIO - 1 PARTE

10:40 - TGCOM

10:42 - METEO.IT

10:46 - PER UN PUGNO NELL'OCCHIO - 2 PARTE

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO.IT

12:31 - IL SEGRETO - 102 - PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - PROCESSO PER ERRORE

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - PENSA IN GRANDE

16:41 - LUOGHI DI MAGNIFICA ITALIA

16:55 - UN FIGLIO MALVAGIO - 1 PARTE

17:36 - TGCOM

17:38 - METEO.IT

17:42 - UN FIGLIO MALVAGIO - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 53 - PARTE 2 - 1aTV

20:30 - CONTROCORRENTE

21:25 - AGENTE 007 - SI VIVE SOLO DUE VOLTE - 1 PARTE

22:03 - TGCOM

22:05 - METEO.IT

22:09 - AGENTE 007 - SI VIVE SOLO DUE VOLTE - 2 PARTE

23:56 - IL PRESIDIO-SCENA DI UN CRIMINE - 1 PARTE

00:54 - TGCOM

00:56 - METEO.IT

01:00 - IL PRESIDIO-SCENA DI UN CRIMINE - 2 PARTE

01:46 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE

02:04 - FESTIVALBAR 2003 - FINALE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - METEO.IT

08:45 - X-STYLE

09:25 - DOCUMENTARIO

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - SCENE DA UN MATRIMONIO

15:40 - LOVE IS IN THE AIR I

16:30 - VERRISSIMO

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

21:20 - TU SI QUE VALES

01:00 - TG5 - NOTTE

01:34 - METEO.IT

01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

02:02 - SEI FORTE MAESTRO 2 - LO



06:59 - MIKE & MOLLY - MOLLY NON MENTE

07:19 - MIKE & MOLLY - IL VESTITO DA SPOSA

07:39 - MIKE & MOLLY - LA SERA PRIMA DELLE NOZZE

07:57 - TOM & JERRY - DUE PICCOLI INDIANI

08:04 - TOM & JERRY - DR. JERRYLL E...

08:13 - STAI FRESCO, SCOOPY-DOO! - 1 PARTE

09:04 - TGCOM

09:07 - METEO.IT

09:10 - STAI FRESCO, SCOOPY-DOO! - 2 PARTE

09:40 - HART OF DIXIE - GARA IN CUCINA

10:34 - HART OF DIXIE - ONDATA DI CALORE

11:29 - HART OF DIXIE - FEDE E INFEDelta'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:05 - SPORT MEDIASET

13:46 - BATMAN E ROBIN - 1 PARTE

14:37 - TGCOM

14:40 - METEO.IT

14:43 - BATMAN E ROBIN - 2 PARTE

16:15 - FIRST STRIKE - 1 PARTE

16:56 - TGCOM

16:59 - METEO.IT

17:02 - FIRST STRIKE - 2 PARTE

18:00 - MIKE & MOLLY - PROVE DI NOZZE

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - UN MORSO ALLA GOLA

20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - FALSE VERITA'

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Amiamo
aiutare
le persone
a realizzare
PROGETTI
immobiliari

Il franchising che dà valore alla tua agenzia immobiliare

Lavora con l'esclusivo Metodo FRIMM:
specializzati, fai crescere il tuo staff e fattura di più.

Affidati al nostro
METODO
di successo

Ottieni FRIMM in
ESCLUSIVA
nel tuo comune

Vendi immobili con
l' **MLS**
in tutta Italia

Scopri di più su
FRANCHISING.FRIMM.COM